ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a[illegible] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi[illegible] giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abb[illegible]menti gr[illegible] centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restitu[illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pell[illegible] Amministrazione II p. Inserzioni a pagamen[illegible] Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 7 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4817

Un'intervista col sen. Castellani reduce dall'Africa Orientale

L'eccellente situazione igienico-sanitaria

e il morale altissimo delle truppe e degli operai

ROMA, 6

Il sen. Aldo Castellani, direttore della Clinica delle malattie tropicali, tornato l'altro giorno da un viaggio nell'Eritrea, ha parlato in una intervista delle condizioni di salute dei nostri soldati, dei militi e degli operai.

«*La situazione medica e sanitaria nell'Africa orientale è buonissima* — egli ha dichiarato, ed ha aggiunto:

Le due zone

«*Bisogna distinguere, se parliamo dell'Eritrea, come del resto di altre Colonie consimili, grosso modo due zone: una torrida e una temperata. La zona torrida va dalla costa fino a 1000 metri di altezza, da dove ha inizio la zona temperata. Ora, se si può asserire che nelle zone alte, cioè nelle zone temperate il bianco può vivere e lavorare anche manualmente ed una colonizzazione permanente di lavoratori bianchi è possibile; nelle zone basse, cioè nelle zone torride, il bianco può vivere e lavorare, ma con disagio ed una colonizzazione bianca permanente è praticamente impossibile per ora. La zona alta e temperata in Eritrea si può dire cominci oltre Ghinda, sotto Nefasit. Mentre nella zona alta si verificano le malattie cosmopolite, cioè quelle che si verificano quasi dovunque, principalmente le malattie dell'apparato respiratorio, nella zona bassa, oltre a queste malattie, si trovano frequentemente le malattie tropicali: il colpo di sole, la febbre dengue, la malaria, la dissenteria. Ma la salute dei nostri soldati e dei nostri militi è accellente. Ciò è dovuto, oltre che alle misure profilattiche, al fatto che le truppe sono quasi tutte dislocate nella zona alta, cioè temperata. Nei nostri soldati e nei nostri militi la morbilità è del 3 per cento inferiore che nella metropoli. Il morale è per vero altissimo ed io vi accenno perchè un buon morale costituisce un elemento di resistenza alle malattie.*

«*Ma questa eccellente situazione* — continua il sen. Castellani — *non deve, non può consentire che le misure sanitarie sieno rilassate; esse devono essere anzi non soltanto continuate ma intensificate. Perchè è necessario ricordarsi* — spiega l'illustre scienziato — *che gli europei i quali vanno nei tropici nei primi mesi sono come stimolati dal cambiamento di clima e si sentono pieni di vita e di vigore. Poi si inizia il periodo di astenia e di stanchezza e divengono più facili a contrarre morbi ed infezioni. Contro questo pericolo dunque bisogna premunirsi. La situazione sanitaria della popolazione metropolitana è anch'essa eccellente. Non vi è stato alcun morbo epidemico importante durante gli ultimi mesi. La situazione sanitaria della popolazione indigena è soddisfacente. Per la popolazione civile bianca e indigena vi sono diversi ospedali, uno all'Asmara, uno a Massaua, che vanno ingrandendosi e attrezzandosi grazie alla sollecitudine delle autorità*».

Continuo perfezionamento

L'on. Castellani ha parlato infine dei 22 mila operai che sono nell'Eritrea. Essi sono stati vaccinati contro il vaiolo e contro il tifo. Gli operai sono riuniti in cantieri di cui una parte in zona alta e una parte in zona bassa. La salute nei cantieri in zona alta è eccellente, quella nei cantieri di zona bassa e torrida è buona. Sono circolate voci di epidemie. Sono voci senza fondamento. In una massa così ingente di lavoratori vi è qualche caso di colpo di sole con mortalità minima. Vi sono anche naturalmente casi di malaria e di dissenteria, ma niente, per ora almeno, di allarmante. I casi di malaria nella zona torrida sono meno numerosi dei casi di malaria che si verificavano nelle nostre regioni innanzi che fossero bonificate dal Regime. Questa situazione è dovuta all'assistenza sanitaria. Vi è un certo numero di medici che hanno per esclusivo compito l'assistenza agli operai. Finora ogni medico aveva uno o più cantieri. D'ora innanzi ogni cantiere avrà il suo medico, poichè sono arrivati altri medici che hanno frequentato la clinica delle malattie tropicali. Gli operai vengono provveduti di casco, pancera, borraccia. Ogni cantiere ha il suo armadio farmaceutico. Gli operai sono dal punto di vista igienico individualmente vigilati.

In conclusione non vi sono malattie pestilenziali. Pochi colpi di sole, qualche caso letale. Ora a New York, a Chicago d'estate, ve ne sono relativamente di più. Malaria: per ora pochi casi. In sostanza l'impressione sulla situazione sanitaria e sui vari servizi medici è eccellente e le famiglie dei nostri bravi soldati e laboriosi operai possono stare tranquille. Come in tutte le grandi organizzazioni, qualche menda minima ci sarà stata. E' naturale ed umano. Ma non è dello stile fascista fermarsi e addormentarsi.

«*L'organizzazione e con essa la situazione sanitaria dell'Africa Orientale* — ha concluso il prof. Castellani — *saranno sempre più e meglio controllate e perfezionate*».

La lettera di un operaio

Fin qui il sen. Castellani. Non è privo d'interesse intanto questa lettera pervenuta all'ispettore di zona dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Bovalino, di un operaio bovalinese recatosi con una delle ultime spedizioni in Eritrea. La trascriviamo integralmente per non toglierle nulla di quella freschezza e spontaneità che più di ogni altra descrizione o comunicazione valgono a confermare la salubrità del clima di quelle lontane regioni, dove i nostri operai e le nostre valorose truppe con tanto entusiasmo sono accorsi per la difesa dei sacri diritti d'Italia:

«*Illustrissimo signor ispettore, vengo con la presente a comunicarle che abbiamo fatto un felice viaggio. Tutti gli operai di Bovalino siamo stati adibiti in un cantiere su una stessa strada e solamente Dattilo e Parise si trovano ad Asmara mentre noi in undici ci troviamo a 55 km. da Asmara. Abbiamo trovato una bell'aria e senza caldo, anzi abbiamo riscontrato lo stesso clima di Bovalino. Perciò ci ricordiamo sempre di voi e dei nostri capi sindacalisti e le porgiamo un saluto affettuoso. Coloro che hanno intenzione di venire, possono venire senza nessuna paura che qui si lavora e si mangia bene e la paga è buona: si dice che quelli che sono come noi in altopiano hanno lire 25 e quelli che sono nei bassipiani lire 35 al giorno. E perciò ce la passiamo bene. La spesa per il vitto è lire 4.90 al giorno e questo ve lo scrivo perchè tutti a Bovalino facevano i saputi ma io mi sono sempre fidato della vostra parola e così sarà per coloro che possono venire qui e che vengano pure senza preoccupazioni e senza sbigottirsi che si guadagna bene, oltre che si prepara l'avvenire dei propri figli e si fa anche il bene per la nostra cara Patria. Qui vi sono strade da fare e vi sono tanti terreni abbandonati senza che nessuno li coltiva e noialtri calabresi se abbiamo una buona volta passione possiamo fare fortuna per noi e per la Patria. Io già mi sono deciso di fare domanda per restare qui come agricoltore per conto mio, pigliando una zona di terra per coltivare sicuro di fare fortuna. Saluti fascisti, vostro camerata Jelasi Domenico*».

Il primo scaglione della "Sabauda,, in partenza da Cagliari

CAGLIARI, 6

Il piroscafo «Merano» è giunto nella serata di ieri recando a bordo alcuni reparti complementari della Divisione «Gavinana» ed ha iniziato le operazioni d'imbarco del primo scaglione della Divisione «Sabauda».

L'attesa di Cagliari fascista, sempre desiderosa di manifestare l'ardore del suo spirito patriottico, si è fatta più intensa e palpitante nel prepararsi alla manifestazione che dovrà esprimere alle truppe partenti per l'Africa orientale l'entusiasmo, la devozione e l'amore dei cittadini per l'Esercito di Vittorio Veneto.

Ipotesi non infondate

sulle ragioni dell'atteggiamento inglese

ROMA, 6

L'atteggiamento britannico nella vertenza italo-etiopica, può riuscire incomprensibile a chi non abbia seguito attentamente la politica coloniale della Granbretagna, ma appare invece chiarissimo se si esaminano alcuni dati di fatto emersi specialmente in questi ultimi tempi. Non è da oggi che la ostilità inglese per noi si manifesta in uno con la meditata determinazione di fare dell'Etiopia la lunga mano validamente armata contro l'Italia.

Disegni di accaparramento

Noi siamo oggi gente volitiva e positiva al massimo; tredici anni di Fascismo ci hanno liberato completamente dagli impacci, dalle scorie che potevano intralciare il nostro cammino, la nostra ascensione irrefrenabile. Tutto ciò può riuscire molesto. Appare oggi più che fondato il sospetto che l'Inghilterra, e specialmente il suo Colonial Office oggi così intimamente collegato col *Times* abbia da tempo meditato e preparato il suo accaparramento dell'Abissinia sotto quella forma da definire dall'annessione al protettorato, da raggiungere con un lungo e silenzioso lavoro.

Scrive il *Giornale d'Italia* che non vi è quindi niente affatto contraddizione, come ha voluto rilevare il *Times* in questi giorni, fra le notizie date sulle precedenti preparazioni militari britanniche nei territori confinanti con l'Abissinia e gli attuali aiuti ed incoraggiamenti dati da parte britannica alla resistenza etiopica contro l'Italia. Se l'Etiopia entra nel disegno di un futuro accaparramento britannico, è evidente che essa deve essere anzitutto oggi preservata dalla penetrazione di altri interessi.

Si tratta qui solo di due tempi e di due mezzi diversi di una stessa politica. La Società delle Nazioni entrerebbe nel gioco con le stesse funzioni. Così come è oggi formata e funziona la Società delle Nazioni può dire domani: «sì» all'Inghilterra, dove potrebbe oggi dire «no» all'Italia.

Il giornale quindi prosegue:

«Abbiamo parlato di ipotesi non infondate. Certo solo ad udirle i giornali britannici leveranno voci di violenta protesta. Ma gli osservatori più calmi ed avveduti le accoglieranno con i dovuti riguardi. Non è anzitutto ignota una ambiziosa aspirazione della Granbretagna di realizzare il collegamento terriero con proprietà dirette dal Cairo lungo tutto il continente africano fino alla città del Capo.

L'episodio del col. Clifford

Il collegamento più agevole suppone una estensione delle proprietà britanniche sul territorio etiopico. Non è ignorato il disegno britannico di assicurarsi le acque del lago Tana che, convenientemente disciplinate con la diga di sbarramento e riversate a nord nel Nilo potrebbero settuplicare le piantagioni britanniche di cotone del Sudan.

Rileviamo intanto che l'Inghilterra ha appunto in questi giorni concluso in tutta fretta con il Governo etiopico lo accordo da anni discusso e sempre rinviato per questo sbarramento. Con tale accordo l'Inghilterra tende ad assicurarsi una ipoteca su una delle più preziose regioni abissine e fornisce intanto al Governo di Addis Abeba una notevole somma di denaro, non inutile in questi tempi di preparazione bellica.

Ricordiamo pure la preparazione militare già illustrata nei giorni scorsi, che confermiamo nonostante le smentite, iniziata dall'Inghilterra nei territori confinanti con l'Etiopia e le forniture, pur esse smentite e pur esse degne di riconferma, che gli agenti britannici assicurano all'Etiopia dal Kenia e dalla Somalia britannica. A proposito delle quali forniture via Zeila e Berbera si sarebbe da domandarsi perchè mai le autorità britanniche del Somaliland resistano oggi all'ingresso e alle visite degli italiani, mentre un Consolato italiano ha potuto insediarsi proprio in questi giorni a Gibuti.

Quanto alla missione del colonnello Clifford, che si trovò ai pozzi di Ualual, il *Messaggero* scrive:

Fu Clifford, nei giorni nei quali il Re d'Italia aderiva all'invito di Re Giorgio di recarsi a conoscere nel viaggio di ritorno dalla Somalia la squallida Berbera, perseguendo una vecchia idea inglese di stabilire fin d'ora una colonna di passi anglo-sassoni fra il Somaliland e il Kenia che valesse a congiungere le due Colonie tagliando la strada agli italiani verso il Paese degli Ogaden e gli Arussi, cioè verso ogni espansione in direzione del Harrar, a condurre le truppe abissine ad attaccare i nostri Dubat di Ualual.

Clifford era sicuro che il piccolo presidio italiano sarebbe stato travolto, anzi garantiva agli etiopici che la strada fino all'Oceano era libera e che l'Abissinia avrebbe potuto facilmente arrogarsi il supremo vanto di dimostrare al mondo che l'Etiopia sapeva, quando voleva, arrivare all'agognato mare (tutti hanno certamente presenti le ultime dichiarazioni del Negus ad un giornalista danese sulle aspirazioni abissine di ottenere lo sbocco al mare), perchè l'Italia era incapace di impedirlo!

E tutto questo avrebbe dovuto accadere a quattro settimane di distanza dell'andata del Re d'Italia in Somalia fino alla frontiera di Mustahil e della sua visita alla capitale del Somaliland inglese!

Sulla via della corsa alla verità molti episodi si chiariscono e si collegano, fino a confluire in un fatto unico e vasto più degno di attenzione, perchè meno fortuito e meno contingente. Siamo su una via che ci potrebbe portare lontani. Ma pel momento non è necessario. La Nazione britannica, meno avida di taluni suoi giornali, riconoscerà che la vastità del suo Impero britannico è già notevole e sufficiente e non legittima più, nè il diritto di nuovi accaparramenti, nè, soprattutto, l'opposizione al diritto di vita e di lavoro delle altre Nazioni».

Dove la S. d. N. non arriva

A proposito della procedura arbitrale della vertenza italo-etiopica *Affari Esteri*, premesso che una volta sgomberato il terreno dagli incidenti si presenta la questione relativa alla situazione generale, che non può essere materia di arbitrato, scrive:

«E' evidente infatti che ove una delle questioni contingenti delle frontiere fosse oggetto di discussione da parte degli arbitri, tutta la situazione politica dell'Etiopia diventerebbe per logica conseguenza materia di valutazione e di esame.

Come potrebbe evitarsi ad esempio di indagare a chi spetti la responsabilità della mancata fissazione delle frontiere, per quali motivi la delimitazione non abbia avuto luogo, come sia possibile lasciare senza controllo territori immensi abitati da popolazioni semibarbare, quali garanzie gli Stati confinanti sono costretti per proprio conto a mettere in atto per porre riparo ad un tale stato di cose e fino a quando una situazione di tal genere, con i rischi che comporta ogni situazione precaria ed imprecisa, possa durare? Sono questi problemi che esulano evidentemente dalla sfera di competenza degli arbitri conciliatori, giacchè le risoluzioni che si richiedono appartengono ad un piano assai diverso, ma per il fatto stesso che questi problemi esistono e che non possono essere affidati agli arbitri rimane aperta la grave questione di trovare la sede adatta per risolverli.

Questa sede non può essere la Società delle Nazioni. Ogni qual volta una minaccia tornasse a profilarsi contro la sicurezza di quei lontani territori non sarebbe certo la Società delle Nazioni ad intervenire con le sue forze per far rispettare l'osservanza, da parte di un Paese in cui regnano il caos e l'anarchia, delle clausole del patto, degli ordini del giorno, o dei rapporti ginevrini ancorchè votati ad unanimità.

La Società delle Nazioni dovrebbe intendere che là dove essa non è in grado nella fase attuale della sua organizzazione di far valere il rispetto degli obblighi internazionali e l'efficacia delle sue garanzie, è necessario, per il senso che deve avere delle sue responsabilità e per la serietà stessa delle sue decisioni, che essa si astenga dall'intervenire.

La questione riguarda esclusivamente i Paesi che di siffatta situazione di cose sono costretti a subire le conseguenze. Eludere tale questione o rinviarla ad una sede inadatta è un espediente che complica, non chiarisce la situazione e pure la questione è di quelle che non soffrono indugi. Non rimane all'Italia che provvedere con i mezzi che ritenga più adatti alla tutela del suo diritto».

Obiettivi orientamenti

di scrittori inglesi

LONDRA, 6

La rivista *Round Table* pubblica un articolo nel quale, dopo aver riassunto le vicende dell'Abissinia nell'ultimo cinquantennio, prospetta la probabilità della fine dell'Abissinia quale Stato indipendente. Rileva poi che accanto alle necessità dell'Italia vi è però da un lato la necessità della Granbretagna di provvedere alla sicurezza delle sue frontiere abissine e alla sistemazione della questione per le sorgenti del Nilo e dall'altro il desiderio della Francia di salvaguardare gli interessi commerciali della ferrovia Addis-Abebà.

«Nella confusione degli interessi, dice l'articolo, occorre distinguere fra le questioni di varia importanza che si presentano. Il decidere circa le responsabilità nello scontro di Ualual non risolverà il problema, di cui tale incidente è solo un sintomo. Anche la delimitazione delle frontiere somale ha una importanza passeggera di fronte alla questione fondamentale avvenire dell'Etiopia. Può l'indipendenza dell'Abissinia essere ulteriormente conservata sulla base del suo attuale disordine, con tutti i suoi anacronismi ed i suoi mali, fra cui la continuazione della schiavitù?»

Nella rivista mensile *African Observer*, pubblicata in Rhodesia, il critico militare Tucky scrive:

«Da un punto di vista britannico noi realisticamente siamo desiderosi che all'Italia sia permesso trarre dall'Abissinia tutte quelle materie prime di cui essa ha bisogno. La mente realistica inglese si va convincendo della impossibilità di tenere inutilmente delle ricchezze naturali quando l'acquisto di queste può alleviare il peso di altre Nazioni in questi tempi di estrema difficoltà.»

Dopo aver rilevato di desiderare un accordo, il Tucky aggiunge:

«Noi saremo contro le ostilità, ma solo passivamente». Le conseguenze dell'eventuale conflitto italo-abissino sulla Lega delle Nazioni non sembrano allo scrittore di grande importanza, perchè anzi egli ritiene che la funzione della Lega sarebbe piuttosto di facilitare i naturali desideri dell'Italia.

Al tempo stesso lo scrittore ritiene necessario che alcuni interessi inglesi siano rispettati. L'Inghilterra dovrebbe ricevere dall'Italia una sola garanzia assoluta, quella di non ostacolare in alcun modo gli accordi inglesi per il lago di Tana da cui sortono le acque del Nilo Azzurro, ogni modificazione dei quali metterebbe in grave pericolo il Sudan e l'Egitto. Parlando della schiavitù in Abissinia l'articolista scrive:

«Vi sono schiavi dovunque, catturati in razzie nei vicini territori inglesi, francesi ed italiano. Ogni Ras ne ha almeno un centinaio. Dei sei milioni di schiavi tuttora esistenti nel mondo almeno un quarto trovasi nel paese del Negus. E' qui che l'Italia potrebbe intervenire ricevendo dalla Lega l'incarico di porre termine a questo genere di commercio in Etiopia».

In una lettera pubblicata dal *Manchester Guardian* l'ex ufficiale della Marina britannica Kaye, scrive di aver constatato per esperienza personale che ogni settimana partono dal Golfo di Tagiura e dalla Somalia britannica schiavi esportati dall'Africa in Arabia. Il Kaye si domanda che cosa aspetti il Governo britannico per chiedere ai sultani di Macalla, Mascate e Kobeit, tutti insigniti di decorazioni inglesi, che introducano almeno qualche misura che migliori le condizioni degli schiavi nei loro territori.

Previsioni e giudizi polacchi

sugli sviluppi della vertenza

VARSAVIA, 6

Il giornale *Warszawski Dziennik Narodowi* pubblica una nota redazionale sul conflitto italo-abissino in cui è detto che la Commissione arbitrale inizierà i suoi lavori in un'atmosfera sfavorevole. I giornale dice poi che le decisioni della Lega delle Nazioni sono riuscite a diminuire soltanto apparentemente la tensione italo-abissina, senza per altro allontanarne i pericoli. I motivi del conflitto esposti dal Duce al Senato sono costituiti da una lunga serie di accuse che il Governo italiano muove al Governo abissino sin dal 1912.

L'atteggiamento abissino fu esposto dal Negus, il quale ha dichiarato che gli etiopici esigono uno sbocco al mare e che le Potenze dovrebbero rinunziare ai loro interessi politici ed economici in Africa. L'atteggiamento del Negus è assai caratteristico e dimostra che in Africa, come in Asia, s'inizia un processo aperto ed ostile alla politica coloniale dei Paesi europei. La stampa italiana ha risposto al Negus molto energicamente, affermando che l'Abissinia non otterrà lo sbocco sul mare per scopi espansionisti e militari attraverso semplici trattative o minaccie. Da questo deriva che se l'Abissinia non rinunzia ai suoi dichiarati piani, essa dovrà realizzarli con le armi.

Il Governo italiano ha preso in serie considerazione tale possibilità ed ha proceduto a un rapido miglioramento del suo organismo militare in Africa. I seri ed intensi preparativi militari italiani, che hanno assorbito ormai un miliardo di lire, dimostrano che l'Italia si rende perfettamente conto dell'entità della minaccia abissina.

La prima riunione a Milano

della Commissione italo-franco-americana

MILANO, 6

Questa mattina sono arrivati a Milano i componenti della Commissione italo-franco-americana costituita per esaminare l'incidente di Ualual.

Nel pomeriggio alle 14.55 la Commissione si è riunita in un salone dell'Hotel Cavour. La riunione è terminata alle 18.5.

Gli inquilini godranno degli interessi

sui depositi a garanzia dell'affittanza

ROMA, 6

E' in corso di emanazione un provvedimento col quale, al fine di attuare un'opportuna disciplina dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di immobili urbani, se ne prescrive l'investimento in titoli del Debito pubblico o in Buoni del Tesoro, rimanendo devoluto a favore degli inquilini l'importo degli interessi. Si tratta, in complesso, di somme ragguardevoli, la cui fruttificazione, che è ora goduta dai locatori, è giusto sia attribuita, come ripetutamente è stato sostenuto e richiesto, agli inquilini obbligati alla costituzione dei depositi cauzionali. A tale concetto di giustizia si è ispirato il Governo fascista nel promuovere le norme disciplinatrici in parola. Con successivi analoghi provvedimenti, deliberati in massima nell'ultima giornata del Consiglio dei Ministri, sarà con le opportune cautele e modalità estesa la disciplina onde trattasi, ai depositi di garanzia interessanti categorie di utenti dei servizi pubblici, come acqua, gas e luce.

Questo provvedimento del Governo fascista sarà accolto con vivo compiacimento dal popolo italiano: la conversione infatti dei depositi cauzionali per gli affitti in titoli di Stato è utile così al credito della Nazione come ai singoli possessori dei titoli stessi. I titoli di Stato acquistano in tal modo sempre nuova fermezza. E d'altra parte gli inquilini vedono i loro depositi diventare fruttiferi e possono con i numeri delle loro cartelle concorrere ai premi che lo Stato periodicamente sorteggia. E' un provvedimento che ha una grande importanza e per il quale il Governo ha avuto la pronta collaborazione delle categorie interessate, a cominciare dai rappresentanti della proprietà edilizia.

Foglio di disposizioni del Segretario del Partito

Le ispezioni ai campeggi

e ai corsi di preparazione politica

ROMA, 6

Con odierno «Foglio di disposizioni» il Segretario del Partito comunica che si sono riuniti nella sala delle adunate del Palazzo Littorio, sotto la sua presidenza, i fascisti deputati che costituiscono il primo gruppo incaricato di ispezionare durante il periodo estivo i campeggi e le colonie climatiche.

In alcune Provincie saranno compiute, entro il mese di giugno, ispezioni preventive nelle località prescelte per le colonie. Il Segretario del P.N.F. ha affidato ai fascisti deputati anche l'incarico di ispezionare l'organizzazione ed il funzionamento dei corsi di preparazione politica per i giovani. I Segretari federali dovranno facilitare il loro compito. Il Segretario del Partito ha dato inoltre precise istruzioni sulle ispezioni da eseguire e, pur avendo lasciato liberi i suddetti camerati di visitare qualsiasi campo o colonia, li ha assegnati in un apposito elenco alle varie sedi. Ecco i deputati che ispezioneranno i campeggi ed i corsi nelle nostre Provincie: Trieste: *Bernardo Busatti Bonsembiante;* Fiume: *Giuseppe Catalano;* Gorizia: *Ferruccio Anitori, Maurizio Maraviglia;* Pola: *Davide Fossa, Dante Sibertini;* Udine: *Mario Carusi, Bernardo Busatti Bonsembiante;* Zara: *Attilio da Empoli, Aldo Paolini, Ettore Usai.*

La campagna degli allievi nocchieri

Un elogio di S. E. Cavagnari

ROMA, 6

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca:

«La R. Nave «Vespucci» ha svolto nel primo semestre dell'anno, con pieno successo, la campagna invernale degli allievi nocchieri. Durante tale campagna sono state percorse circa 5900 miglia, di cui più della metà alla vela, spesso in difficili condizioni di tempo. Sono stati toccati numerosi porti mediterranei, nei quali è sempre stato ammirato l'irreprensibile contegno dell'equipaggio ed è stata svolta proficua opera di propaganda presso le colonie di connazionali. Rivolgo pertanto un vivo elogio al comandante capitano di fregata Antonio Muffone, allo stato maggiore, agli allievi nocchieri ed all'equipaggio per i risultati raggiunti. Firmato: il Sottosegretario di Stato *Cavagnari*».

Un cordiale omaggio all'on. Amicucci

del Sindacato giornalisti francesi

PARIGI, 6

Il direttorio del Sindacato dei giornalisti parigini ha fatto nel pomeriggio una visita di omaggio all'on. Amicucci, vicepresidente della Confederazione italiana della stampa, che si trova a Parigi per l'Esposizione d'arte italiana. Il presidente del Sindacato nazionale dei giornalisti francesi, sig. Giorgio Bourdon, ha tenuto ad esprimere all'on. Amicucci la profonda riconoscenza dei giornalisti francesi per lo statuto ed il contratto di lavoro giornalistico italiano, ai quali essi si sono ispirati per compilare lo statuto ed il contratto di lavoro giornalistico francese, approvati recentemente dalla Camera e dal Senato. I membri del Sindacato parigino, quasi tutti giornalisti parlamentari, molto occupati in seguito alla crisi ministeriale, hanno invitato l'on. Amicucci ad un ricevimento in suo onore per domani venerdì. Ma l'on. Amicucci, costretto a ripartire per l'Italia, ha ringraziato il sig. Bourdon, che lo ha pregato di rinviare il ricevimento ad altra occasione.

Laboriosa soluzione della crisi francese

Laval ha costituito stanotte il Ministero

dopo un decisivo intervento di Herriot presso i radicali

PARIGI, 7

La crisi francese non era ancora risolta alle 19 di iersera ed il secondo parlamentare che il Presidente della Repubblica aveva incaricato della soluzione, il Ministro della Marina Pietri, aveva a sua volta dovuto rinunciare alla missione affidatagli dopo una giornata di conversazioni e di compromessi, allo scopo di trovare una formula soddisfacente. Così alla fine del pomeriggio la Francia era sempre senza Governo ed ancora non era delineata la situazione risultante dal rifiuto di Pietri.

Pietri deve rinunziare

Pietri, vista la assoluta opposizione che il progetto dei pieni poteri incontrava fra i radicali, aveva cercato con una formula di compromesso di attenuare l'opposizione di questi gruppi, per poter costituire un Governo che, pur senza accettare nessuna delle pericolose esigenze dei socialisti, fosse tuttavia in grado di far fronte alla situazione e trovare una massa di appoggi fra i gruppi del centro e anche taluni gruppi moderati. Pietri aveva fatto sapere che era disposto a rinunziare alla formula dei pieni poteri tal quale era stata presentata da Flandin e da Bouisson e tal quale Laval la riteneva necessaria per accontentarsi di poteri limitati alla difesa del franco e alla lotta contro la speculazione accettando invece la collaborazione della Camera o quella, per lo meno, delle commissioni finanziarie delle due assemblee per le economie e le riduzioni di spesa necessarie al riassetto delle finanze statali.

A questo proposito aveva pure tenuto a tranquillizzare i radicali, annunciando di essere pronto ad abbandonare il progetto di un'economia da realizzarsi riducendo del 10 per cento gli stipendi dei funzionari pubblici.

Queste concessioni, studiate in una serie di colloqui fra Pietri da un lato e Herriot, Daladier, Chautemps, il presidente della Commissione delle Finanze della Camera, ecc., dall'altro ricevevano l'approvazione completa dei radicali, ma erano invece osteggiate dai gruppi del centro e da taluni gruppi moderati. Verso la fine del pomeriggio Pietri doveva convincersi che la realizzazione della sua formula non era possibile e alle 17 egli si recava all'Eliseo per annunciare al Presidente della Repubblica di non poter più oltre continuare le conversazioni e di essere quindi costretto a declinare l'incarico affidatogli.

Alla Borsa si comprano lire

La *Republique* definiva la situazione odierna come una «farsa parlamentare» e si scagliava con critiche veementi contro il parlamentarismo. Altri giornali invocano lo scioglimento della Camera e l'*Action Française*, come commento significativo della situazione si accontentava di pubblicare una curiosa e caratteristica statistica che mostra il progressivo accrescersi del numero dei Ministeri sotto i vari Presidenti della Repubblica succedutisi al potere.

Risulta da questa statistica che al principio del secolo, sotto la presidenza di Loubet, la Francia in sette anni ebbe quattro Ministeri, che salirono a nove nei sette anni di Fallières e a dodici sotto Poincarè. Quanto a Doumer, in sette anni egli ebbe a nominare ben 17 Ministeri. Lebrun in soli tre anni ha visto passare sotto di lui ben 10 Ministeri, il che lascia prevedere che alla fine del suo settennio l'attuale Presidente avrà battuto tutti i suoi predecessori.

Intanto, mentre si svolgevano le trattative per la costituzione di un Ministero, si continuava con attenzione a seguire l'andamento delle Borse e il mercato dei cambi. Il loro comportamento indica che si persiste nel sangue freddo e che i timori che si nutrono non paiono sul punto di verificarsi. La situazione borsistica oggi è rimasta pressochè invariata rispetto a ieri, con debolezza delle rendite e regresso del franco innanzi a tutte le valute estere, in particolare nei riguardi della lira, ricercata oggi con insistenza, tanto che il progresso generale della nostra valuta appariva superiore anche a quello della sterlina e del dollaro, che guadagnano sul franco poche frazioni, mentre la lira, dopo avere successivamente toccato la quota di 126 e 126.50, chiudeva a 125.50 consolidando così il suo rialzo ad un livello superiore a quello di ieri.

L'esodo dell'oro: 10 miliardi

D'altra parte si assicura che l'esodo dell'oro, per quanto aumentato, seguita ad essere contenuto in limiti abbastanza moderati, al che sembra abbia contribuito anche la decisione presa dalla Banca d'Inghilterra di sospendere le operazioni a termine sull'oro. A giudizio tuttavia di questi ambienti e dei giornali che ne sono ispirati, questa minaccia dell'esodo di oro resta però sempre come una spada di Damocle sospesa sulle sorti della valuta francese finchè non vi sarà un Governo che possa dare un'impressione di stabilità e di larga fiducia.

Infatti il bilancio della Banca di Francia, pubblicato oggi benchè in ritardo di una settimana, giacchè esso si chiude alla data del 31 maggio scorso, mostra quali proporzioni possa prendere in pochi giorni nelle condizioni attuali l'esodo dell'oro. Un mese di agitazioni parlamentari e di crisi politiche è costato alla Francia quasi 10 miliardi di oro! Questa riduzione è tanto più considerata come un sintomo da non trascurarsi, in quanto d'altra parte la circolazione cartacea comincia ad aumentare e a salire a 82 miliardi 775 milioni di franchi, con un aumento dovuto alle scadenze di fine mese di un miliardo 374 milioni sulla settimana precedente, il che riduce in proporzioni sensibili il rapporto di copertura degli impegni a vista della Banca.

Altra voce che attira l'attenzione del bilancio della Banca di Francia era il conto corrente del Tesoro diminuito di trenta milioni e ridotto a 150 milioni di franchi, che rappresentano l'attivo liquido ed immediatamente disponibile per fare fronte alle esigenze quindicinali prossime.

L'urgenza della costituzione del Ministero, oltre che dalla situazione finanziaria, appariva anche dalla necessità di non lasciare gli eventuali fermenti di effervescenza che covano nella popolazione parigina manifestarsi con atti di violenza, come è avvenuto ieri dinanzi alla sede del *Petit Journal*, tanto più che per stasera era convocato un comizio delle associazioni dei contribuenti, comizio che si riteneva dovesse essere abbastanza agitato. Per questo durante la giornata le più grandi misure di ordine erano state prese nei punti strategici della città. Pattuglioni di guardie di polizia e gruppi di guardie mobili battevano fino alla fine del pomeriggio i grandi boulevards e la Piazza dell'Etoile. Ma fino al calar della sera si segnalava soltanto la manifestazione compiuta al palazzo di giustizia contro Renoult.

D'altra parte però dei manifestini ostili al Parlamento e che invitavano i cittadini a prendere parte al comizio dei contribuenti, erano lanciati da due aeroplani che sorvolavano la città nelle ultime ore del pomeriggio. Un terzo apparecchio veniva sorpreso all'aerodromo di Orly mentre si disponeva a partire per lanciare a sua volta dei manifestini su Parigi. Il pilota era tratto in arresto.

Il comizio dei contribuenti si svolgeva nell'ordine. Tuttavia numerosi discorsi venivano pronunciati soprattutto contro il Parlamento e contro i deputati e la riunione terminava col voto di un ordine del giorno nel quale si esprime al «Presidente della Repubblica il desiderio di veder ottenere oppure imporre il ristabilimento dell'autorità dello Stato; la soppressione dell'iniziativa parlamentare in materia di spese pubbliche, l'equilibrio del bilancio, la salvaguardia del franco e l'arresto di tutti gli speculatori.»

Laval al lavoro

La soluzione della crisi cominciava ad apparire verso le venti allorchè, dopo il rifiuto di Pietri, un nuovo tentativo infruttuoso fatto presso Bouisson ed una offerta egualmente rifiutata fatta da Lebrun a Herriot prima e al vicepresidente del gruppo radicale Yvon Delbos, poi, sempre senza successo, veniva una seconda volta chiamato all'Eliseo Laval. Il Ministro degli Esteri del Gabinetto dimissionario aveva, come si sa, dovuto rinunciare ieri sera alla missione affidatagli a causa delle esigenze dei radicali. Senonchè oggi l'insuccesso di Pietri ed i rifiuti successivi degli altri parlamentari avevano modificato abbastanza lo stato d'animo dei radicali.

Infatti in una riunione del gruppo parlamentare radicale tenutasi verso le ore 18, Herriot poteva, con un energico discorso, richiamare i suoi colleghi alla ragione. Egli infatti invitava senz'altro i deputati radicali pronti a costituire un Ministero di cartello insieme con i socialisti, a prenderne apertamente l'iniziativa. In caso contrario egli dichiarava che era necessario modificare le deliberazioni prese ieri e adattarsi a concedere i pieni poteri al candidato prescelto dal Presidente della Repubblica. Poichè nessuno prendeva la parola in favore della prima soluzione, Herriot riusciva così a far accettare dall'intero gruppo con la sola opposizione di tre membri, che venisse conferito ai dirigenti del gruppo il più ampio mandato per accordarsi col candidato designato da Lebrun. In tal modo la strada rimaneva libera per Laval, che nel frattempo era stato chiamato all'Eliseo. E dopo le 20 Laval scendeva dal palazzo presidenziale e confermava la sua accettazione dichiarando:

«Il Presidente della Repubblica mi ha di nuovo affidato la missione di costituire il Gabinetto. Ieri, dopo avere esaminata la situazione e proceduto ad un certo numero di consultazioni, avevo dovuto declinare l'offerta. Diverse combinazioni sono state nel frattempo tentate e, nonostante l'incontestabile autorità degli uomini politici a cui si era fatto appello, non sono riuscite. Dinanzi alla gravità di questa situazione non ho diritto di sfuggire al mio dovere. Ho risposto all'appello del Capo dello Stato e costituirò rapidamente un Governo».

La lista

Alle ore 2.35 è stata composta la lista definitiva del Gabinetto Laval, il quale risulta così composto:

Presidenza del Consiglio e Ministero degli Esteri: *Laval;*
Ministri di Stato: *Herriot, Maurin, Flandin;*
Giustizia: *L. Berard;*
Interni: *Paganon;*
Guerra: *Fabry;*
Marina Militare: *Pietri;*
Aria: Generale *Denain;*
Commercio: *G. Bonnet;*
Finanze: *Marcel Regnier;*
Educazione Nazionale: *Marcombes;*
Lavori Pubblici: *Laurent Eynach;*
Colonie: *L. Rolland;*
Marina Mercantile: *M. Roustand;*
Lavoro: *Frossard;*
Pensioni: *Maupoil;*
Agricoltura: *Cathala;*
Sanità Pubblica: *Ernest Laffont;*
Poste, Telegrafi e Telefoni: *Mandel;*
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio: *Foulon.*

Il Ministero si presenterà oggi, venerdì, alle ore 18, alla Camera.

Echi dello scandalo Stawisky

L'ex Ministro Renoult assolto

dai giurati della Senna

PARIGI, 6

Questa sera è terminato alle Assise della Senna il processo contro l'ex Ministro della Giustizia, René Renoult, accusato di traffico d'influenze a favore di Stawisky, al quale avrebbe facilitato l'uscita dal carcere. Le testimonianze di senatori e di altre personalità, essendo risultate favorevoli all'ex Guardasigilli, i giurati hanno risposto negativamente al quesito della colpabilità di lui e Renoult è stato immediatamente posto in libertà.

Si apprende che durante le deliberazioni della giuria un gruppo di giovani è entrato nel Palazzo di Giustizia gridando: «Abbasso i ladri!» e percorrendo tutti i corridoi ch'erano sprovvisti di sorveglianza, dato che tutte le forze del servizio d'ordine erano ammassate nella sala delle Assise. Subito informate, le guardie hanno disperso i disturbatori.

Il rimpasto del Governo britannico

La nuova composizione sarà annunziata stasera
Baldwin Primo Ministro, Hoare agli Esteri

LONDRA, 6

Domani sera sarà annunziata la composizione del nuovo Ministero britannico con Stanley Baldwin Primo Ministro. Non si tratta di una crisi ministeriale imposta da un voto del Parlamento contrario al Gabinetto. Ciò non accade mai o accade solo in casi eccezionali in Inghilterra ove un Governo è costituito a seconda del partito che ha ottenuto la maggioranza nelle elezioni e rimane al potere fino a che gli elettori non cambiano parere.

La portata dei mutamenti

La maggioranza segue sempre e in ogni caso il Governo, tanto che si può dire che durante la vita della legislatura il Governo ha di fatto poteri assoluti e dittatoriali. Il rimpasto odierno è provocato dalle condizioni di salute non ottime di MacDonald che ha bisogno di riposo, nonchè dalla necessità di dare al Gabinetto una fisionomia politica più precisa, per affrontare le elezioni generali che forse non sono lontane.

Il Gabinetto MacDonald è stato formato con l'unione dei diversi partiti e tale sarà anche quello di Baldwin, perchè vi parteciperanno conservatori, liberali, e laburisti nazionali ma il partito conservatore con Baldwin vi avrà una preponderanza più netta, essendo anche il più forte e numeroso.

I mutamenti di Ministri o di portafogli sono abbastanza importanti. MacDonald diventerà Lord Presidente del Consiglio al posto di Baldwin che assume la carica di Primo Ministro. Sir John Simon, la cui opera di Ministro degli Esteri è stata violentemente osteggiata dai conservatori, assume il portafoglio dell'Interno ed è elevato alla carica politicamente molto importante di capo della maggioranza. A Cancelliere dello Scacchiere, cioè a Ministro delle Finanze resta Neville Chamberlain, il quale ha presentato gli ultimi due bilanci dello Stato in avanzo ed anche diminuito alcune tasse. Ministro delle Colonie sarà nominato il figlio di MacDonald, Malcolm, deputato conservatore, che sarà il più giovane membro del gabinetto, avendo solo 34 anni.

A Ministro dell'Aria passa Sir Philip Cunliffe Lister, ora Ministro delle Colonie e a Lord cancelliere l'attuale Ministro della Guerra Lord Hailsham.

Il nuovo Ministro degli Esteri

Dal punto di vista internazionale il movimento più interessante riguarda il Ministero degli Esteri, al quale posto è chiamato il conservatore Sir Samuel Hoare, attuale Ministro per l'India. Il nuovo Ministro, va al Foreign Office per la prima volta ma con una notevole preparazione in fatto di rapporti internazionali. E' un uomo molto equilibrato, tenace e di idee larghe, alle quali qualità si deve la soluzione del complicatissimo problema della costituzione per l'India.

Sir Samuel Hoare non sarà certamente l'uomo che permetterà ad un Sottosegretario di diventare un altro Ministro degli Esteri e di dettare delle direttive in contrasto con quelle del Ministro effettivo. La grave anomalia che durava nel Gabinetto inglese da ormai molti mesi, con effetti spesso sconcertanti, di due Ministri degli Esteri l'uno di nome e l'altro di fatto, uno liberale e l'altro conservatore, uno ponderato e guardingo; l'altro giovane irrequieto, audace e troppo spesso imprudente, con Sir Samuel Hoare almeno si spera sarà eliminato.

Negli ultimi tempi parecchi giornali avevano lanciato una campagna a favore della nomina di Sir Eden a Ministro degli Esteri, ma contro la nomina sorsero opposizioni che trovarono altissimi appoggi e che alla fine trionfarono.

Il signor Eden continuerà a far parte del Ministero come Lord del Sigillo Privato e tutti gli affari internazionali assai probabilmente saranno trattati esclusivamente dal capo del Foreign Office. Si afferma a Londra, e c'è da augurarsi che ciò sia esatto, che Sir Samuel Hoare, con maggiore comprensione degli avvenimenti europei e delle necessità degli altri Paesi di quanto ne avesse il suo predecessore, attenuerà alcune asprezze e certe dogmatiche rigidezze che spesso hanno recato non poche sorprese in qualche Paese europeo. L'amicizia scambievole tra la Granbretagna e qualche grande Potenza continentale ora ne avrebbe avuto grande e desiderato vantaggio, rettificando le idee errate che di recente si sono diffuse a Londra. Sir Samuel Hoare durante la guerra ha combattuto col contingente britannico sulla fronte italiana e questo è un precedente che lo renderà certo particolarmente simpatico agli italiani.

Le dimissioni di MacDonald e la nomina di Baldwin a Primo Ministro si avranno ufficialmente domani nel pomeriggio. Re Giorgio V riceverà prima MacDonald e subito dopo il suo successore. Per questo importante avvenimento politico Re Giorgio è costretto a rinunciare alla classica corsa delle Oaks ad Epsom. Alla sera MacDonald, che in questi giorni ha ricevuto infinite prove di amicizia, partirà per la Scozia e sabato sera Baldwin pronuncierà il suo primo discorso politico come Primo Ministro in una riunione pubblica alla Himley Hall.

Le trattative navali anglo-tedesche entrate in una nuova fase

LONDRA, 6

La riunione navale anglo-germanica di fine pomeriggio è durata circa tre ore. John Simon ha partecipato alle discussioni, dopo che queste s'erano iniziate da qualche tempo. La presenza di Simon, secondo l'*Agenzia Reuter*, fa pensare che una nuova fase sia stata raggiunta: essa è considerata come indicante che il punto centrale delle discussioni di oggi è stato piuttosto l'aspetto politico della questione, che non l'aspetto puramente tecnico. Il massimo riserbo è mantenuto. Secondo i tedeschi in contatto con la delegazione, l'intervallo tra le riunioni non è stato cagionato dalla necessità di consultazioni con Berlino, ma dalla richiesta di istruzioni. La prossima riunione è fissata a domani nel pomeriggio.

Secondo il redattore navale della *Morning Post* le conversazioni già avvenute tra gli esperti navali britannici e tedeschi avrebbero dimostrato un atteggiamento d'intransigenza che potrà presto portare a una rottura delle conversazioni. Secondo altri giornali, invece, come ad esempio il *Daily Telegraph*, si prevede che le conversazioni anglo-tedesche si prolungheranno anche nella settimana dopo Pentecoste.

Benes partito per Mosca

PRAGA, 6

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes è partito nel pomeriggio di oggi alla volta di Mosca, dove arriverà sabato mattina. Egli è accompagnato dal suo capogabinetto dott. Kucera. Benes che fu ufficialmente ospite dell'Unione sovietica alloggerà al Commissariato del Popolo per gli Esteri. Nel programma dei tre giorni a Mosca di Benes son previsti ricevimenti da parte del Commissario degli Esteri Litvinoff, dal Presidente del comitato esecutivo Kalinin e dal Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo Molotoff. Durante questo ultimo ricevimento Benes probabilmente si incontrerà anche con Stalin.

Göring a Belgrado

BELGRADO, 6

Oggi poco dopo le 18 è giunto sul campo d'aviazione di Belgrado pilotando il proprio apparecchio il Presidente del Consiglio prussiano Generale Göring, che assieme alla moglie aveva trascorso una settimana a Ragusa. Durante il tragitto dal campo d'aviazione alla capitale, il Gen. Göring si compiaceva per il fatto che la città era imbandierata. Ma il Ministro di Germania ha informato il Generale Göring che le bandiere erano esposte in occasione della Ascensione ortodossa e della festa del patrono di Belgrado.

Gli uffici per la difesa della razza germanica hanno temporaneamente compiti consultivi

MONACO DI BAVIERA, 6

Nuove disposizioni in materia razzista precisano che i neo costituiti uffici sanitari per la difesa della razza germanica funzioneranno per ora, in attesa di una disciplina più completa in materia e dell'introduzione dell'obbligo dei certificati di sanità da parte dei candidati al matrimonio, soltanto come centri di consultazione per i fidanzati. Gli uffici raccolgono i dati biologici di tutte le famiglie germaniche e li hanno già introdotto l'iscrizione obbligatoria di tutti i deficienti e gli affetti da malattie ereditarie nonchè degli elementi asociali. Particolare cura viene data alle famiglie registrando gli elementi prospettivi di qualità ereditaria.

Un viaggio di Kemal all'estero nel prossimo autunno

ISTANBUL, 6

Si dà per certo che il Presidente della Repubblica turca Kemal Atatürk intraprenderà nel prossimo autunno un viaggio all'estero. Egli sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri. Kemal visiterà parecchi Stati amici. Il suo viaggio lo porterà dapprima a Teheran, poi a Mosca, Bucarest e Belgrado.

La Bolivia accetta l'arbitrato per il conflitto nel Chaco

BUENOS AIRES, 6

Alla fine di una riunione dei mediatori del Chaco, il rappresentante della Bolivia ha dichiarato che il suo Paese accettava, sotto certe riserve, le condizioni proposte per l'istituzione di un arbitrato nel conflitto.

La morte di Lord Byng ex Governatore del Canadà

LONDRA, 6

Lord Byng, morto oggi a 73 anni, in seguito a un'operazione, era stato Governatore generale del Canadà dal 1921 al 1926 e successivamente dal 1928 al 1931 commissario della polizia metropolitana di Londra. Nel 1917 Lord Byng fu comandante della Terza Armata inglese in Francia.

Agha Khan ospite di Re Giorgio dopo la vittoria di «Pahram» nel Derby

LONDRA, 6

Il Principe Agha Khan, il cui cavallo ha vinto ieri il Derby è stato ospite del Re al Palazzo di Buckingham con 58 altri membri dello «Jokey Club». La tavola era decorata in verde e cioccolato, che sono i colori della scuderia di Agha Khan.

La commemorazione di Pilsudski
Gratitudine polacca per l'Italia

VARSAVIA, 6

Il Senato e la Dieta hanno tenuto oggi una seduta commemorativa del Maresciallo Pilsudski. Nei discorsi tenuti dai due Presidenti è stata fra l'altro espressa la profonda gratitudine della Polonia per la cordiale partecipazione del Senato e della Camera Italiani al lutto che ha colpito la Nazione polacca.

I ciechi di guerra italiani e francesi all'adunata di Stoccarda

STOCCARDA, 6

All'adunata dei ciechi di guerra organizzata dal presidente dei mutilati germanici Oberlindober, partecipano anche i ciechi di guerra italiani e francesi. Hitler ha inviato un messaggio ai convenuti rievocando il loro grande sacrificio per la Patria e salutando gli ospiti italiani e francesi.

286 mila dollari di riscatto per la liberazione di San Miguel

AVANA, 6

Il legale del milionario San Miguel, rapito nelle note circostanze, ha dichiarato all'*United Press* che il cameriere di San Miguel, anch'esso ieri rapito, ha fatto ritorno oggi con una lettera dei rapitori in cui è richiesta la somma di 286.000 dollari per il riscatto del San Miguel. *(United Press)*.

La Principessa di Piemonte a Firenze premia 12 fanti benemeriti

FIRENZE, 6

Stamane S. A. R. la Principessa di Piemonte ha visitato l'educatorio religioso del Sacro Cuore, del cui collegio è stata allieva nel Belgio per cinque anni. All'ingresso erano schierate le bambine delle scuole popolari. Ricevuta dalla madre superiora Boncompagni Ludovisi, la Principessa è stata introdotta nella sala delle adunate, ove le bambine dell'Istituto hanno eseguito alcuni canti e le hanno offerto omaggi floreali.

Dopo avere compiuto visite a monumenti cittadini, la Principessa di Piemonte ha presenziato in Palazzo Vecchio la cerimonia della consegna di 12 premi intitolati al Suo augusto nome e di un premio intitolato alla Principessina Maria Pia, che l'Associazione del Fante, a iniziativa del Comitato patronesse, ha istituito per i fanti più meritevoli della guarnigione di Firenze. All'ingresso di palazzo Vecchio la Principessa è stata ricevuta dal Prefetto, dal Podestà, dal Federale, dalla Presidentessa delle patronesse, dell'Associazione del fante e da altre autorità. La cerimonia è avvenuta nel salone del Duecento, ove insieme a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, al Comandante della Divisione erano radunati gli ufficiali Generali e superiori del Presidio, le rappresentanze delle Associazioni d'arma, le dame patronesse e un eletto pubblico.

La Principessa, a cui una Piccola Italiana ha offerto un fascio di fiori, è stata accolta da un vibrante applauso, mentre la musica del Corpo d'Armata intonava la Marcia Reale e Giovinezza.

Ha parlato il Presidente provinciale del Fante ringraziando S. A. R. del Suo intervento. Quindi la Principessa ha personalmente proceduto alla premiazione dei 12 fanti, tra vivissimi applausi dei convenuti. Intanto nella sottostante piazza della Signoria una numerosa folla di cittadini si era andata radunando applaudendo insistentemente. La Principessa, per rispondere alle dimostrazioni popolari, si è affacciata al balcone del Palazzo Vecchio circondata dalle autorità, la folla l'ha acclamata a lungo e la manifestazione si è ripetuta quando l'augusta Ospite ha lasciato Piazza della Signoria.

Nel pomeriggio la Principessa si è recata al Liceum femminile, di cui è augusta Patrona. Ricevuta dalla Presidenza, la Principessa ha sostato nel laboratorio della lana per i poveri, ha visitato la Mostra artistica delle opere di S. A. R. la Principessa Bona di Baviera-Genova, ordinata in quelle sale, e ha assistito a un concerto, fatta segno all'omaggio delle socie fondatrici, delle autorità e dell'eletto pubblico intervenuto. S. A. R., prima di lasciare il Liceum, ha ricevuto in omaggio dalla Presidenza della Sezione culturale alcuni libri di scrittori presenti e un mazzo di fiordalisi.

L'arrivo del Principe Ereditario

FIRENZE, 6

Nel pomeriggio è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte accompagnato dal proprio aiutante di campo Generale Aymonino. Erano a riceverlo alla stazione il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il Comandante del Corpo d'Armata e altre autorità. Dalla stazione, ove all'esterno una numerosa folla di cittadini e di viaggiatori lo ha calorosamente applaudito, il Principe si è diretto in automobile a Palazzo Pitti. Oggi è anche giunta S. A. R. la Principessa Maria di Savoia.

La visita della Regina alla Mostra del Tiziano

VENEZIA, 6

Stamane la Regina Elena, la Regina Giovanna di Bulgaria e la Principessa Maria di Savoia, accompagnate dai personaggi del seguito, si sono recate in gondola a Ca' Pesaro, sede della Mostra mondiale di Tiziano.

Con la guida del dott. Barbantini, organizzatore della Mostra, le Auguste Ospiti hanno compiuto una lunga e minuziosa visita nelle varie sale, esprimendo alla fine l'interesse e l'ammirazione suscitati in loro dall'imponente raccolta di capolavori del sommo Maestro e il loro compiacimento per la geniale iniziativa attuata dalla città di Venezia. Nel pomeriggio la Principessa Maria è partita per Firenze.

Le pubblicazioni di matrimonio di S. A. R. Maria Adelaide di Savoia Genova

TORINO, 6

Stamane il Podestà, in funzione di ufficiale di stato civile ha ricevuto le pubblicazioni di matrimonio di S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova, con il Duca di Anticoli Corrado Don Leone Massimo dei Principi di Arsoli. Hanno presenziato all'atto come testimoni i due Vicepodestà. La richiesta di pubblicazioni è stata presentata dal Mastro di cerimonie onorario di S. M. il Re, investito di formale procura dagli sposi.

All'atto della firma S. A. R. la Principessa Maria Adelaide ha fatto pervenire al Podestà il seguente telegramma: «Nel momento in cui Ella, gentilissimo Podestà, riceve le pubblicazioni del mio matrimonio, mi è gradito rinnovare alla carissima città di Torino l'espressione del mio profondo affetto».

Il Podestà ha risposto nei termini seguenti: «La cittadinanza torinese e la Podesteria, profondamente grate a V. A. R. per la conferma dei sentimenti della Vostra Augusta predilezione, rinnovano a V. A. R. l'attestazione del loro devoto affetto e fervidissimi voti di felicità».

Il Gen. Piccione a un ricevimento della Società del golf di Firenze

FIRENZE, 6

L'Azienda autonoma di turismo e la Società del golf, hanno offerto al campo del golf un signorile ricevimento ai rotariani di Lucca, Pisa, Spezia e Bologna, i quali sono stati ricevuti dal presidente della Società del golf, senatore Della Gherardesca. Fra gli intervenuti erano anche il Gen. Piccione e il sen. conte Guido Visconti di Modrone, nuovo Governatore. I convenuti hanno visitato la piscina e le installazioni del campo e hanno espresso la loro ammirazione per la bellezza dell'ambiente e per la magnifica organizzazione dei servizi.

La linea aerea Roma-Parigi
Regolare volo di prova di un apparecchio italiano

PARIGI, 6

Stamane uno degli apparecchi S-74 della Società «Ala Littoria» destinati al servizio Roma-Parigi, partito alle ore 6.25 dall'Aeroporto del Littorio per effettuare un volo di prova, è giunto regolarmente a Parigi alle ore 13.30, dopo aver fatto scalo a Marsiglia e a Lione.

Una convenzione conclusa a Roma per l'unificazione dell'analisi dei vini

ROMA, 6

Si sono svolti all'Istituto internazionale di agricoltura i lavori della Conferenza diplomatica internazionale per la unificazione dei metodi di analisi dei vini destinati al commercio internazionale. Alla Conferenza hanno partecipato i rappresentanti dei 12 Paesi seguenti: Bulgaria, Cecoslovacchia, Cile, Francia, Italia, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria, Marocco e Tunisia. Hanno pure partecipato il Presidente e il direttore dell'Ufficio internazionale del vino di Parigi, i rappresentanti della Società delle Nazioni e dell'Istituto internazionale di agricoltura.

I lavori sono stati aperti con un breve discorso di S. E. Acerbo, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, che ha ringraziato gli intervenuti e ha illustrato l'importanza della Conferenza.

Sono stati nominati presidente della Conferenza l'Ambasciatore di Spagna S. E. Ocerin e Vicepresidente il signor Louis Dop. Si è fatta una lunga ed interessante discussione sulla parte giuridico-diplomatica del concetto di convenzione preparato dall'Istituto internazionale d'agricoltura, dopo di che gli esperti della Conferenza si sono riuniti per l'elaborazione definitiva della parte tecnica della Convenzione, la quale prevede l'adozione di due metodi di analisi dei vini destinati al commercio internazionale: uno sommario e uno dettagliato.

La Conferenza, in seduta plenaria ha approvato e firmato la Convenzione. A questa Convenzione, che unifica i metodi di analisi dei vini, potranno, in seguito, aderire i Paesi che non hanno partecipato alla Conferenza, i quali dovranno comunicare le loro determinazioni al Ministero degli Esteri d'Italia, che è il depositario della Convenzione internazionale, delle ratifiche e delle adesioni. La Convenzione stessa entrerà in vigore fra gli Stati che l'hanno firmata, sei mesi dopo che sarà pervenuta al Ministero degli Esteri italiano la terza ratifica.

Crescente successo a Parigi delle mostre d'Arte italiane

PARIGI, 6

Il successo dell'esposizione d'Arte antica e moderna continua sempre più grande. L'affluenza dei visitatori è sempre imponente e tra essi si notano ogni giorno personalità illustri venute anche dall'estero. Così ieri l'esposizione è stata visitata dal Capo di S. M. dell'esercito cecoslovacco e stamattina dall'ex Presidente della Repubblica sig. Doumergue, il quale si è trattenuto per oltre tre ore nelle sale del Petit Palais e quindi si è recato all'esposizione d'arte moderna. Si annuncia dal Canadà e dall'America del nord l'arrivo di numerosi turisti, che verranno espressamente a Parigi per visitare l'esposizione italiana.

Il conflitto cino-nipponico si aggrava

Truppe giapponesi sono penetrate nel quartiere cinese di Tientsin

TIENTSIN, 6

Il Giappone sembra ormai deciso a condurre a effetto la minaccia di estendere la zona demilitarizzata fino a includervi le città di Pechino e di Tientsin.

Il colonnello Sakai, capo dello Stato Maggiore delle forze nipponiche della concessione di Tientsin, ha ammesso oggi ch'era intenzione di annettere tra breve le città suddette nella zona demilitarizzata e, contemporaneamente, ha dato esplicite assicurazioni che gli interessi stranieri di qualsiasi natura nelle due città non avrebbero avuto in alcun modo a soffrire dell'azione nipponica. Poche ore dopo si è saputo che le truppe giapponesi, con artiglieria da campagna e mitragliatrici, avevano compiuto un'escursione nei quartieri cinesi di Tientsin.

Infine il Generale Umtsu, comandante dei presidii giapponesi nella Cina settentrionale, ha convocato una conferenza militare per domani a Tientsin, per discutere le misure da adottare in conseguenza della risposta «tutt'altro che soddisfacente» data dal Ministro cinese della Guerra alle proteste nipponiche della scorsa settimana in merito alla situazione creatasi nella Cina settentrionale. Alla riunione parteciperanno tutte le maggiori autorità militari giapponesi del continente, tra cui il Generale Isogoi, addetto militare dell'Ambasciatore nipponico a Pechino.

L'azione militare del Giappone era preannunciata a Tokio dal seguente comunicato dell'agenzia Rengo: «Il conflitto nella Cina del nord si è aggravato. I circoli ufficiosi temono che le autorità militari siano obbligate, dall'atteggiamento del Governo di Nanchino, a prendere misure adeguate».

A sua volta il Governo di Nanchino annunciava che, su domanda del Giappone, il Generale Jang-Shuch-Chung era stato trasferito da Governatore provinciale al Commissariato per la difesa delle province del Tsechwang, Shensie e Kansu. In conseguenza l'incidente è considerato qui come virtualmente chiuso.

Aumento dei quadri dell'Esercito e dell'Aviazione approvato dalla Camera degli S. U.

WASHINGTON, 6

La Camera dei Rappresentanti ha approvato e rinviato al Senato un progetto che aumenta i quadri dell'esercito da 12.000 a 12.400 ufficiali e aumenta pure gli effettivi dell'Aviazione di 381 ufficiali.

Roosevelt prepara un messaggio per l'inasprimento delle tasse di successione

NEW YORK, 6

Duecento industriali siderurgici rappresentanti il 90 per cento della produzione nazionale, hanno formalmente approvato un ordine del giorno in favore del mantenimento degli attuali salari e orari di lavoro, nonchè delle attuali disposizioni disciplinatrici della concorrenza e del principio dei patti collettivi di lavoro, clausole tutte sancite dal Codice industriale a suo tempo stipulato sotto gli auspici del N. R. A.

Da Washington è poi giunta notizia, che per l'autorità della fonte sembra assai probabile, che il Presidente Roosevelt ha intenzione d'inviare un messaggio al Congresso per sollecitare l'approvazione di un nuovo programma fiscale, la cui caratteristica principale sarebbe l'inasprimento delle tasse di successione per limitare la accumulazione della ricchezza.

Il rapporto periodico del Ministero del Commercio rileva che la situazione in molti rami di attività produttiva e di scambio è inferiore a quella raggiunta nel periodo primaverile. Il volume degli scambi commerciali soprattutto si è alquanto contratto.

I capi partito del Senato e della Camera dei Rappresentanti e il Governo si sono accordati, su una proposta che proroga fino al 1.o aprile dell'anno prossimo, l'organizzazione del N.R.A. nelle sue grandi linee, ma abrogando tutti i poteri conferiti al Presidente, di ordinare, approvare o imporre Codici che assicurino una concorrenza leale.

La scoperta di un secondo ufficio di propaganda nazista in Austria

VIENNA, 6

Nel corso delle indagini sull'affare dell'Illko, la polizia è riuscita a scoprire in una casa, ove erano un tempo gli ufficiali del Landbund, un secondo ufficio clandestino dell'organizzazione di propaganda nazista, nel quale, oltre a materiale vario di stampa, si è trovata un'ingente quantità di copie del bollettino incriminato. Comunque, i nazionalsocialisti si sforzano ancora di diramare clandestinamente il bollettino, che non contiene però più che citazioni di giornali tedeschi. Continuano attivamente le indagini e si è fatti vari altri arresti, mentre alcuni arrestati furono rilasciati. Una diecina di persone vennero denunciate al Tribunale per alto tradimento.

Il Consiglio nazionale svizzero rifiuta lo stanziamento per le Olimpiadi

BERNA, 6

Il Consiglio nazionale ha approvato il bilancio consuntivo dello Stato dell'esercizio 1934, che registra un deficit di 26 milioni di franchi. Durante la discussione il Capo del Dipartimento delle Finanze consigliere federale Mayer ha rilevato nuovamente la volontà irremovibile del Consiglio federale unanime di mantenere la politica monetaria finora seguita.

Nel corso del dibattito sugli stanziamenti supplementari ammontanti a 34 milioni, il Consiglio ha adottato con 82 voti contro 52 una proposta della minoranza della Commissione, che sopprime uno stanziamento previsto di 36.000 franchi per la partecipazione della Svizzera all'Olimpiade d'inverno a Garmisch e a Berlino e ha approvato gli altri stanziamenti.

Titulescu rientrato a Bucarest

BUCAREST, 6

Il Ministro degli Esteri Titulescu è rientrato da Parigi.

Il decreto che vieta la divulgazione di notizie d'interesse militare

ROMA, 6

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno n. 117 ha pubblicato il seguente decreto contenente disposizioni per l'applicazione delle norme di cui all'art. 4 del R. D. 28 settembre 1934, n. 1728 che vieta la divulgazione di notizie di interesse militare:

Le amministrazioni centrali civili che ai sensi dell'art. 4 (ultimo capoverso) del R. D. 28 settembre 1934, n. 1728 abbiano motivo di pubblicare rilasciare documenti, divulgare notizie, dare informazioni che comprendono (in tutto o in parte) o illustrino (con fotografie o rilievi) notizie comunque riferibili a quelle contemplate nel R. D. suddetto o in altri provvedimenti emessi dall'autorità competente debbono richiedere regolare autorizzazione ai Ministeri militari competenti o alla Commissione Suprema di difesa segreteria generale (a quest'ultima per le notizie di cui al n. 18 del suddetto allegato). Gli organi statali e parastatali suddetti faranno pervenire la richiesta per il tramite delle rispettive amministrazioni centrali da cui dipendono.

Gli enti privati e i privati che a sensi dell'art. 4 del suddetto decreto abbiano motivo per uno scopo determinato di procurarsi, far conoscere o divulgare talune notizie comunque riferentisi a quelle genericamente indicate nell'allegato al R. D. medesimo o in altri provvedimenti emessi dall'autorità competente, debbono far pervenire le relative istanze a seconda che la notizia interessi il R. Esercito, la R. Marina o la R. Aeronautica, al Ministero militare competente pel rispettivo tramite di un Comando di Corpo d'Armata, Comando in capo di dipartimento marittimo o Comando militare marittimo, Comando di zona aerea territoriale. Ove la notizia abbia riferimento territoriale, l'istanza va inoltrata pel tramite di quello dei suddetti Comandi che sia competente per territorio.

Le determinazioni ministeriali e le eventuali condizioni imposte in caso di concessione verranno comunicate agli interessati dai Comandi stessi i quali rilasceranno apposito documento comprovante l'avvenuta concessione da esibire ad ogni richiesta dell'autorità, per le notizie di cui al n. 18 dell'allegato al R. D. suddetto, gli enti privati e i privati dovranno invece rivolgere le istanze alla Commissione Suprema di Difesa (segreteria generale) che comunicherà agli interessati le proprie decisioni. Le prescrizioni di cui sopra non sono applicabili nei riguardi della produzione cartografica nazionale rilievi aerofotografici dovendo chiunque per le istanze relative attenersi alle disposizioni rispettivamente previste dalla legge 2 giugno 1930, n. 1139 (norme per l'applicazione dell'art. 2 della legge stessa) e dal R. R. 21 giugno 1928 n. 1706.

Per la esecuzione di fotografie, per i rilievi topografici e per qualsiasi altro rilievo o in località militarmente importanti, restano sempre competenti a rilasciare gli eventuali permessi in deroga ai relativi divieti per esse previsti i Comandi di Corpo d'Armata, i Comandi in capo dipartimento marittimo, i Comandi militari marittimi, i Comandi di zona aerea territoriale, rispettivamente interessati per territorio. *(Stefani)*.

S. E. Starace dà le direttive per la IV Mostra forestale e montana

ROMA, 6

Il Segretario del Partito, presidente del Comitato nazionale forestale, ha tenuto rapporto a Palazzo Littorio ai rappresentanti degli enti che hanno partecipato alla terza mostra forestale e montana «Arnaldo Mussolini» alla Fiera del Levante di Bari. Hanno partecipato al rapporto le LL. EE. i Sottosegretari per la Bonifica integrale e per l'Agricoltura, i rappresentanti dei vari Ministeri, della Milizia forestale, delle Confederazioni e Federazioni fasciste, l'Unione industrie elettriche, il presidente ed il segretario generale della Fiera del Levante, il segretario nazionale per la montagna, le sezioni centrali del Comitato nazionale forestale con l'istituzione per il miglioramento del pioppo, l'Istituto superiore forestale e la stazione sperimentale di selvicoltura di Firenze, il Magistrato alle acque, l'ispettorato generale tranvie ed automobili, la direzione dei giardini del Governatorato di Roma, ditte ed enti vari.

Il Segretario del Partito ha espresso ai presenti il proprio compiacimento per il lavoro compiuto e per l'alto elogio che seppero meritare dal Duce alla inaugurazione della Mostra. Ha tracciato, quindi, le direttive per l'organizzazione della quarta Mostra forestale.

L'importazione di grano nei primi cinque mesi di quest'anno

ROMA, 6

Il Ministro delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nei primi cinque mesi dell'anno 1935 XIII sono stati importati complessivamente quintali 2.067.595 di grano, di cui quintali 297.902 per consumo e quintali 1.769.693 per temporanea importazione. Poichè per la riesportazione dei prodotti a scarico della temporanea importazione di grano, per il quale è previsto normalmente il termine di quattro mesi, è stata deferita alle dogane la facoltà di prorogare le relative bollette al 31 luglio p. v. e tale riesportazione è fatta per equivalenza e non per identità. Il grano temporaneamente importato di cui sopra può essere ammesso al consumo interno a integrazione del prodotto nazionale fino alla detta data.

Sessione d'esame speciale per alunni di Scuole tecniche richiamati

ROMA, 6

Esaminate le particolari condizioni degli alunni appartenenti alle Scuole degli Istituti d'istruzione tecnica, per i quali la chiamata alle armi nel corso del terzo trimestre renda impossibile lo scrutinio finale, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che i detti alunni possano, a giudizio insindacabile del Consiglio di classe, essere ammessi a sostenere uno speciale esame di promozione alla classe superiore nel mese di giugno, insieme con i privatisti che si presentano per l'esame di idoneità alla stessa classe. Nelle scuole e istituti per i quali non si fanno esami d'idoneità per privatisti (Scuole o Istituti agrari e industriali) il suddetto esame speciale di promozione avrà luogo egualmente nel mese di giugno. Gli alunni richiamati alle armi che abbiano sostenuto con esito sfavorevole gli esami di cui sopra saranno ammessi a fruire alle normali condizioni della sessione autunnale.

L'insegnamento nelle scuole rurali agli effetti dei concorsi interni

ROMA, 6

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che ai concorsi interni per le maestre che hanno prestato servizio nelle scuole rurali gestite dagli Enti delegati, siano ammesse le insegnanti che hanno cinque anni di dipendenza degli Enti delegati e che nel detto quinquennio sono state comandate per un anno a frequentare i corsi per le maestre rurali della Scuola fascista femminile di S. Alessio in Roma, conseguendovi il relativo diploma. Il Ministro ha altresì impartito ai Provveditori agli Studi le opportune disposizioni affinchè gli ispettori scolastici rilascino ai maestri delle scuole rurali gestiti dagli Enti delegati i certificati di servizio per l'anno scolastico 1934-35, considerando questo anno completo agli effetti della loro ammissione ai concorsi speciali quando l'insegnante abbia prestato servizio dall'inizio dell'anno scolastico.

Il giuramento per pubblico ufficio
Disposizioni del Ministro dell'Educazione

ROMA, 6

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha disposto che l'obbligo del giuramento dinanzi al Prefetto delle rispettive provincie sia esteso anche ai componenti dei Consigli di amministrazione dei convitti nazionali e degli istituti pubblici di educazione femminile che non abbiano prestato giuramento di fedeltà per altro ufficio pubblico.

Nomine d'illustri studiosi nelle Società scientifiche e accademie d'Italia

ROMA, 6

Con recenti Decreti Reali, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, il sen. Orso Mario Urbino è stato nominato presidente della «Società italiana delle scienze dette dei XL», il prof. Andrea Moschetti è stato nominato Presidente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova. I professori Guida Bertone e Giorgio Dominici sono stati nominati soci onorari della R. Accademia di medicina di Torino.

Il prof. Umberto Borsi e il prof. Pericle Ducati sono stati nominati Accademici effettivi nella classe di scienze morali della R. Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna; i professori Giulio Tarozzi e Luigi Mariano Patrizi sono stati nominati accademici effettivi nella classe di scienze fisiche della stessa accademia. Il sen. conte Enrico San Martino di Valperga è stato nominato presidente della R. Accademia di «S. Cecilia» in Roma e il conte Paolo Blumenstihl e il maestro Alessandro Bustini vicepresidenti dell'Accademia stessa. L'Accademico d'Italia prof. Ettore Tito e il prof. Gaetano Moretti sono stati nominati accademici di merito della R. Insigne Accademia romana di Belle Arti denominata di «San Luca».

Posti di assistente in concorso in Istituti d'istruzione superiore

ROMA, 6

Il prossimo numero del *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione Nazionale pubblicherà i seguenti avvisi di concorso per posti di aiuto assistente dei R. Istituti d'istruzione superiore.

Concorso al posto di aiuto presso l'Istituto di Clinica odontoiatrica della R. Università di Bologna. Concorso al posto di assistente presso la Clinica delle malattie nervose e mentali della stessa Università. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di anatomia patologica della stessa Università. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di disegno e architettura elementare nella R. Università di Catania. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di clinica delle malattie mentali e nervose della stessa Università. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di patologia speciale e clinica medica generale veterinaria della Università di Milano. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di ... della R. Università di Sassari. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto botanico della stessa Università. Concorso al posto di assistente preso la Clinica medica della R. Università di Torino. Concorso al posto di assistente presso l'Istituto di anatomia patologica della stessa Università. Concorso al posto di assistente presso la Clinica pediatrica della stessa Università. Concorso al posto di assistente straordinario presso la Clinica pediatrica della stessa Università.

Un Ente musicale costituito a Palermo con il concorso del Comune, della Provincia e delle ...

PALERMO, 6

Anche Palermo avrà tra breve un Ente musicale che assicurerà alla maggiore città della Sicilia delle manifestazioni artistiche regolari e degne della tradizione di quest'importantissimo centro. La creazione di questo Ente è stata determinata e decisa in una riunione tenutasi al Palazzo del Governo sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Marziali. Erano presenti al convegno, promosso dalla Federazione fascista degli Enti culturali, un rappresentante dell'Ispettorato del teatro, il Podestà, il Preside della Provincia, i delegati del Consiglio dell'Economia, delle organizzazioni sindacali interessate, nonchè degli Istituti bancari locali, i quali concordemente hanno constatata la necessità che la vita teatrale e musicale di Palermo sia portata all'altezza delle necessità culturali della popolazione. A tale scopo il Comune, la Provincia, il Consiglio dell'Economia, gli Istituti bancari e l'Ispettorato del teatro si sono impegnati di versare per la durata di 10 anni una somma che sarà sufficiente a organizzare annualmente a Palermo una stagione di alcuni concerti sinfonici, nonchè dei cicli di rappresentazioni drammatiche, manifestazioni tutte che negli anni prossimi potranno giovarsi di inevitabili sviluppi.

Il successo della "Principessa Liana" di Tito Schipa a Lecce

LECCE, 6

Al «Politeama Greco» gremito di foltissimo pubblico è stata rappresentata con grande successo la «Principessa Liana», operetta di Tito Schipa. Allo spettacolo, il cui incasso è stato devoluto a scopo di beneficienza, hanno partecipato come interpreti, alcuni dei più noti artisti lirici della scena italiana presenti a Lecce per la stagione musicale testè chiusasi. Tito Schipa, che ha diretto l'orchestra, è stato calorosamente applaudito ed evocato numerose volte al proscenio insieme agli interpreti.

Per amore del "terzino"

FIRENZE, 6

Tale Tina Diamanti, un'elegante ...sina, di 25 anni, indispettita di vedersi respinte le proprie profferte d'amore indirizzate a Renzo Magli, il brillante terzino fiorentino, inviava a quest'ultimo lettere anonime con epiteti ingiuriosi e gravemente offensive a carico della fidanzata di lui signorina Palagi.

La Diamanti è comparsa ieri davanti al nostro Tribunale per rispondere di ingiurie e di diffamazione ed è stata condannata a lire 200 di multa, con il beneficio della condizionale.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.3	25	16	¼ cop., legg. m...
Roma	763.2	30	18	½ coperto, mo...
Torino	760.3	22	11	½ coperto
Milano	759.6	24	13	½ coperto
Genova	761.8	23	13	½ cop., legg. m...
Venezia	758.6	23	16	cop., legg. mo...
Firenze	761.4	28	16	¾ coperto
Ancona	759.3	30	19	coperto, mosso
Bologna	760.2	29	12	sereno
Napoli	750.0	30	16	ser., legg. mo...
Taranto	762.5	27	19	cop., legg. m...
Palermo	761.9	30	18	¾ cop., legg. m...
Catania	762.2	37	20	½ cop., legg. m...
Cagliari	763.0	29	17	coperto, mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	761.4	30	16	¾ coperto, calmo
Trento	759.6	25	14	coperto
Fiume	763.0	29	17	¾ cop., legg. m...
Bari	760.8	35	23	coperto, calmo
Sanremo	761.6	24	16	⅓ cop., legg. ...
Bengasi	—	—	—	
Rodi	757.9	27	22	ser., legg. mo...

Probabilità: Le condizioni del tempo saranno generalmente perturbate specie sull'Italia nord-orientale, la dorsale appenninica e lungo l'Adriatico, dove si avranno piogge e formazioni temporalesche. Altrove nebulosità in prevalenza stratificata con nebbie sul Tirreno. Venti moderati quasi forti orientali sulle regioni settentrionali, moderati intorno levante sull'Jonio altrove venti moderati ... Temperatura in irregolare variazione. ... to agitato l'Adriatico, sul rimanente mosso ad alquanto agitato.

COMUNICATI

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Gli ufficiali in forza al 37.o Gruppo sono invitati al rapporto che sarà tenuto domani sera, alle 19.30, in Caserma di via Donadoni. Gli appartenenti al corso telemetristi si trovino domenica 9 corr., alle 9, al Poligono di Servola per le istruzioni.

F. G. C.

Fascio di San Giacomo

L'adunata di domenica 9 corrente è sospesa.

Fascio di S. Giovanni

L'adunata indetta per domenica 9 corr. è sospesa.

O. N. D.

Invito a tutti i Dopolavoro di città e Provincia

Domenica 9 corr. S. M. il Re inaugurerà a Capodistria il monumento a Nazario Sauro. Tutti i Dopolavoro sono invitati ad indire le loro gite sociali con mèta quella località, allo scopo di adempiere al doveroso omaggio che nome del Re e del Duce tutta la Nazione compie alla memoria del Martire. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, desidera che tutti i Dopolavoro notifichino il numero dei partecipanti ed eventualmente i cori e le bande che interverranno alla manifestazione.

Allenamenti ginnico-sportivi

Domenica mattina, dalle 7 in poi, allenamento delle squadre ginniche in Campo Littorio. Le squadre di tamburini sono convocate in Campo Littorio alle 8. Le atletesse sono convocate in Campo Littorio alle 8 per la preparazione per i campionati di zona.

Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale invita tutti i dopolavoristi che non hanno ritirato i diplomi di frequenza e profitto a passare in sede (via Mazzini 32) entro il giorno 15 corr., nelle ore d'ufficio.

OPERA BALILLA

Adunata capi-nucleo della Sezione nuoto

I seguenti capi-nucleo sono comandati per questa sera alle 19.30 all'Ufficio provinciale, con l'elenco completo degli iscritti alla Sezione nuoto: Tromba Giuseppe, Macini Ottavio, Cristian Fulvio, cap. Cassano, Trevisan Giorgio, Costantini, Biasizzi Emilio, Predonzani Duilio, Brunetti e Bro...

FASCIO FEMMINILE

Esposizione dei lavori sospesa

La prevista esposizione dei lavori di taglio e cucito che doveva aver luogo domani in Sala del Littorio. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la data.

Gruppo cultura

Martedì alle 19, in sede (via Roma 20) avrà luogo l'annunciata conferenza su Ugo Foscolo con la quale la professoressa Clelia Pirnet chiuderà le riunioni letterarie del Gruppo.

Gruppo di Roiano

Martedì, venerdì, dalle 19 alle 20 si tiene il corso di ginnastica per Giovani Italiane in via Boccaccio 31.

Corso assistenti di Colonia

Le lezioni non saranno tenute. Sono rimandate al prossimo [illegible]

Giovani Fasciste

Alla cerimonia a Capodistria

Le fasciste e le Giovani Fasciste che intendono iscriversi per intervenire alla cerimonia che avrà luogo a Capodistria per lo scoprimento del monumento a Nazario Sauro sono pregate ad iscriversi nella sede di via [illegible] entro questa sera alle 21. Per le Giovani Fasciste (in divisa) il prezzo è di lire 2.

Saggio musicale

Il prof. Romanelli presenterà le sue allieve di pianoforte e la prof. Bullacchi le sue allieve di violino, al saggio che si terrà domani 8 corr., alle 18.30. Le signore del Fascio Femminile e i familiari e le simpatizzanti sono pregati ad intervenire.

„Sogni di Madre„

Concorso artistico in preparazione a Genova

Sotto gli auspici dell'apposito Comitato dell'Associazione nazionale fascista Artisti e laureate (A.N.F.A.L.), fervono a Genova i lavori di organizzazione della esposizione del Concorso artistico «Sogni di Madre», [illegible] nobilissimo tema, dettato dalla [illegible] maternità di S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte [illegible]

[illegible]

Infatti ben 338 gli artisti concorrenti, 319 le opere di pittura, scultura [illegible] pervenute al Comitato da ogni parte d'Italia. [illegible]

[illegible]

Del Comitato è in corso di [illegible] un catalogo delle opere esposte. [illegible]

La commemorazione dei fratelli Nordio e di Guido Brunner

Sabato nel pomeriggio, presso le Case Balilla dei Comitati rionali di Scoglietto e Roiano, che s'intitolano al nome degli eroici triestini Aurelio e Fabio Nordio e Guido Brunner, avrà luogo la solenne commemorazione di questi Caduti. A Scoglietto la celebrazione avrà luogo alle ore 17, a Roiano alle ore 18.

Alla manifestazione assisteranno i reparti delle Legioni e Gruppi che fanno capo ai rispettivi Comitati rionali.

Seguiranno quindi alla Casa Balilla «Nordio» un'esecuzione corale filodrammatica, e alla Casa Balilla «Brunner» un saggio ginnico-corale.

Le esercitazioni al Poligono sospese

La Presidenza della Sezione del Tiro a Segno Nazionale ha stabilito che le esercitazioni fissate per domenica siano sospese e rinviate a domenica 16 corr. Il Poligono resterà chiuso.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 giugno 1935 - XIII

Nati vivi	5
maschi 1, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	—

Le accoglienze agli Azzurri della Serenissima

Nel pomeriggio di domenica alle 14.30 giungeranno a Trieste, ospiti graditi della Società Dalmatica e del Gruppo Azzurri, i camerati Azzurri del Comitato della Serenissima.

A riceverli si porteranno il Gruppo Azuzrri di Dalmazia al completo, nonchè i dalmati tutti. Si raccomanda vivamente d'intervenire con il fazzoletto dalmatico.

Tutti i dalmati nonchè gli Azzurri si trovino pertanto in sede sociale alle 14 precise per formare il corteo che sarà preceduto dalla banda.

L'assemblea generale dell'Adriatica di scienze naturali

Mercoledì 12, alle 20, in prima e alle 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sede sociale l'assemblea generale ordinaria della Società Adriatica di Scienze naturali. All'ordine del giorno figurano la relazione sul nuovo statuto sociale assegnato dal Ministero dell'Educazione Nazionale ed approvato con R. D. legge 16 ottobre 1934-XII, la discussione di un nuovo regolamento interno e le elezioni alle cariche sociali.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera, alle ore 19.30, avrà luogo all'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici l'annunciata riunione scientifica col seguente programma: Prof. Antonio Mezzari: «Studi una nuova malattia del rachide infantile, descritta da Calvè». Dott. Piero Petronio: «Su di un caso di condroma maligno della spalla». Dott. Angelo Pace: «I tumori dello scheletro osservati nell'ultimo biennio a Valdoltra».

A due giorni dai riti solenni in onore di Sauro

all'augusta presenza di S. M. il Re a Capodistria

Inviti di adunata

Le organizzazioni combattentistiche, marinare e dopolavoristiche di Trieste parteciperanno con larghe rappresentanze alla celebrazione di domenica in onore di Sauro. Ecco, oltre a quelli già pubblicati, nuovi inviti per l'adunata:

Associazioni combattentistiche

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati comunica le seguenti disposizioni in merito all'intervento dei volontari a Capodistria: L'adunata di tutti i volontari è fissata a non più tardi delle ore 5 alla Casa del Combattente, piazza Oberdan. Le rappresentanze volontaristiche che affluiranno dall'interno del Regno e i camerati iscritti per fare il tragitto con automezzi partiranno alle ore 5 precise, mentre gli altri inquadrati partiranno con un natante a disposizione dei soli soci della Compagnia. Il ritorno è fissato per le 18.30. Si raccomanda la massima puntualità e si prega i camerati iscritti per il viaggio con corriera di venire in sede sociale a ritirare il buono per il posto fissato, versandone la relativa quota. S'interviene con [illegible] possibilmente grigio-verdi, camicia nera per gli iscritti al Partito, fazzoletto cremisi e decorazioni.

L'Associazione Alpini. Gli Alpini che desiderano intervenire all'inaugurazione, devono iscriversi entro le ore 18 di oggi presso il camerata Zandegiacomo (piazza della Borsa) versando la quota di lire 6 per il trasporto in autocorriera. Partenza da Trieste domenica alle 6 in sede, alla Casa del Combattente. Ritorno a Trieste alle 18.

L'Associazione Arma di Cavalleria parteciperà con il labaro sociale. I soci interverranno nella nuova divisa di prescrizione. Per tutte le informazioni rivolgersi in sede questa sera e domani, dalle 19 alle 20.

L'Associazione Carabinieri Reali parteciperà con una larga rappresentanza alla manifestazione. Tutti i camerati che si sono prenotati, sono invitati di trovarsi questa sera alle 20.30 in sede sociale per comunicazioni.

La famiglia marinara

L'Associazione marinai in congedo invita tutti gli iscritti a partecipare domenica alle cerimonie di Capodistria. Il ritrovo è fissato per le ore 5.30 precise in sede, Casa del Combattente, in divisa invernale, con berretto bianco.

Per la Lega Navale Italiana saranno presenti a Capodistria il vicecommissario straordinario della Lega Navale S. E. l'Ammiraglio di Squadra Enrico Cusani, oltre a numerosi soci della sezione e delegazioni [illegible] e di molte sezioni del resto d'Italia. Vi interverranno con vessillo la presidenza della sezione triestina e il Comitato direttivo al completo. Il ritrovo è fissato domenica alle ore 6.30 presso la Casa del Combattente, da dove i dirigenti in camicia nera o divisa sociale e i soci [illegible] si recheranno alla riva per prendere imbarco [illegible] di Capodistria si effettuerà al Campo Carpaccio, dove si troveranno tutte le rappresentanze provinciali della Lega Navale Italiana.

La Federazione delle Gente di Mare, Delegazione Giuliana, invita i propri organizzati a partecipare alle onoranze a Sauro. A tale scopo è stato noleggiato il piroscafo «Grignano», a completa disposizione della marineria e degli impiegati amministrativi delle locali Società di navigazione. Pertanto gli Stati Maggiori, sottufficiali e comuni sono invitati a trovarsi alle ore 5.30 in uniforme, in piazza Unità, di fronte al palazzo del Lloyd. Gli impiegati interverranno alla stessa ora, possibilmente in divisa fascista con distintivo. Alla cerimonia interverranno i dirigenti della Federazione on. Davide Lembo. La partenza del piroscafo è fissata alla radice del Molo Audace.

Associazioni e Dopolavoro

La Società Dalmatica e il Gruppo Azzurri di Dalmazia comunicano a tutti i propri soci ed aderenti, che presenzieranno con una forte rappresentanza alle onoranze per Sauro. Invitano quindi tutti i propri soci a dare le proprie adesioni entro la sera d'oggi in sede sociale, via D'Annunzio 2, II, pagando la quota. Le iscrizioni non si accetteranno più tardi delle ore 21. Il prezzo di passaggio sugli automezzi attrezzati è di lire 4 per persona; partenza alle 7 di domenica, partendo dalla sede sociale di via D'Annunzio.

Dopolavoro Ferroviario - Gruppo canottaggio. Tutti i componenti il gruppo [illegible] che prenderanno parte alle onoranze a Sauro, sono comandati di trovarsi alle ore 7.30 precise in canottiera. Pranzo dal sacco.

L'omaggio al Cimitero di Pola

POLA, 6

Nella stessa ora in cui si svolgerà la cerimonia a Capodistria, e precisamente alle 10, a cura dei Comuni di Pola e di Capodistria, saranno deposte due grandi corone d'alloro sulla tomba di Nazario Sauro al Cimitero della R. Marina di Pola; le corone porteranno i colori delle città di Pola e Capodistria.

I Fasci Giovanili dell'Istria

POLA, 6

Per il raduno dei Giovani Fascisti che avrà luogo il giorno 9 corrente a Capodistria, presi gli ordini dal Comandante federale, il Comandante in seconda ha disposto che i Comandi dei Fasci di Combattimento dell'Istria intervengano con la forza richiesta in cui sono compresi il comandante, gli ufficiali con effettivo comando di reparto e l'alfiere. I Giovani Fascisti partecipanti al raduno saranno mobilitati dalle ore 24 del giorno 8 alle ore 24 del giorno 9 e indosseranno la grande uniforme dei Fasci Giovanili di Combattimento. I reparti raggiungeranno Capodistria con i mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comando federale e con le modalità comunicate; tutti dovranno essere concentrati a Capodistria per le 8.30 e precisamente nel cortile di Santa Chiara, per poi raggiungere il Piazzale Nazario Sauro. Subito dopo la partenza di S. M. il Re verrà consumato al campo di Semedella il rancio offerto dal Comando federale. Tutti i Giovani Fascisti all'atto della partenza saranno provvisti di colazione al sacco che verrà consumata durante il viaggio. Tutta la forza sarà inquadrata su due scaglioni, che comprenderanno due centurie con complessivi 1080 uomini con fanfara, labaro federale, fiamme e reparto marinaro di scorta.

Riunione al R. Y. C. I. Adriaco

La presidenza del R. Y. C. I. Gruppo Adriaco, invita i comandanti e i proprietari di imbarcazioni sociali a intervenire alla riunione che avrà luogo in sede, questa sera, alle 18.30. Durante la riunione verranno presi gli accordi per la organizzazione interna riguardante la partecipazione di tutte le imbarcazioni del R. Y. C. I. Gruppo Adriaco al raduno velico e remiero che avrà luogo domenica prossima a Capodistria, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro.

Il raduno triveneto dei Bersaglieri

Domenica, come annunciato, si aduneranno a Trieste tutti i Bersaglieri delle Sezioni e sottosezioni delle Tre Venezie.

E' questa una simpatica iniziativa della locale Sezione «E. Toti», che, siamo certi, otterrà il più lusinghiero successo, poichè i bersaglieri delle città consorelle interverranno in massa per fraternizzare con i piumati triestini e saranno lieti di partecipare alla patriottica cerimonia che si svolgerà a Capodistria per l'inaugurazione del monumento al Martire istriano Nazario Sauro.

Alla superba adunata prenderanno parte il bersagliere on. Carlo Delcroix, grande mutilato di guerra e l'on. Melchiori, presidente generale dell'Associazione nazionale Bersaglieri, che passerà in rassegna le celeri centurie cremisi dinanzi alla Casa del Combattente dopo che queste avranno sfilato alla presenza di S. M. il Re e reso omaggio devoto al monumento a Oberdan.

Alle 19.30 vi sarà poi, come già annunciato nel dettagliato programma di ieri, il Concorso fanfare in piazza Unità, con premiazione alle meglio classificate. Le accoglienze che, pertanto, la nostra città tributerà ai camerati piumati saranno senza dubbio fervide e sincere.

I servizi della Navigazione Capodistriana

Domenica i piroscafi della «Capodistriana» e dell'«Istria-Trieste» effettueranno il seguente servizio da Trieste per Capodistria, per le onoranze a Sauro: Inizio delle partenze da Trieste alle 4 del mattino fino alle 8 circa.

Nell'assoluto interesse del pubblico, si consiglia di partire con le prime corse alle 4. Dopo le 8 le partenze seguiranno circa ogni ora per il Lido S. Nicolò, con eventuale sbarco a Capodistria che si effettuerà col motoscafo a Porta Isolana (canottiera «Libertas»). Nel pomeriggio si effettueranno molte partenze senza però orario preciso.

Si raccomanda al pubblico di non far ressa sui «barcarizzi».

Ritorni da Capodistria, dalle 13 in poi fino a tarda notte. Venerdì e sabato 7 e 8 corr. ultima partenza serale da Capodistria alle 20, da Trieste alle 21 (solo il venerdì). Lunedì, II festa di Pentecoste, orario festivo massimo, per Capodistria e per S. Nicolò-Bagni.

Il sacrario di Aldo Padoa alla scuola di Chiadino

Nella magnifica nuova scuola elementare «Aldo Padoa» in Chiadino S. Luigi si è svolta ieri mattina una intima e commovente cerimonia per lo scoprimento del sacrario dedicato a ricordo dello eroico Caduto al quale la scuola si intitola.

La famiglia del Caduto, con squisito pensiero, ha voluto dedicare alla scuola alcune reliquie dell'Eroe perchè nello istituto che porta il suo nome sieno perenne linfa di fede per i giovanissimi che nella scuola vengono educati. La scuola, accogliendo con animo religioso i ricordi di Aldo Padoa, ha preparato un sacrario e ieri, alla presenza dei giovani, ebbe luogo la cerimonia dello scoprimento.

Per la suggestiva cerimonia erano convenuti nella scuola, col R. Provveditore agli Studi gr. uff. dott. Reina, il R. primo ispettore cav. uff. Lojacono e il R. ispettore Centofanti, il direttore della scuola, la presidentessa dell'Associazione famiglie Caduti, signora Brunner, accompagnata dalle signore Lucatelli, Nordio e Pototschnig, il comm. Pototschnig, presidente della Compagnia Volontari Giuliani col labaro, il dott. Doppieri per il Preside della Provincia comm. Pieri, il comm. Grego, il dott. Silvio Rutter, il comm. Alberto Schott, il cav. Enrico Schott, il col. Levi-Bianchini e altri.

Accolto dai convenuti con manifestazioni di commosso affetto presenziò pure alla cerimonia, il padre del Caduto, signor Vittorio Padoa anche a nome della consorte, i quali amano la scuola intitolata al figliolo come la loro seconda casa.

Alle scolaresche, ammassate nel grande atrio della scuola, sotto la guida dei loro giovanissimi insegnanti, parlò per primo, esaltando Aldo Padoa, il comm. Pototschnig, amico d'infanzia del Caduto. Disse delle rare doti, dell'animo nobilissimo e della promettente e fervida giovinezza del Caduto, innamorato del sogno di gloria che doveva eternarlo a Oslavia e, a nome dei genitori dell'Eroe, offerse alla scuola i cimeli e i libri più cari di Aldo. Le felici ed affettuose espressioni del comm. Pototschnig impressionarono vivamente l'uditorio.

Il R. Provveditore, valoroso combattente e decorato al valore, abbracciò il signor Padoa fra la commozione degli astanti.

Dopo che il comm. Pototschnig ebbe tolto il tricolore che copriva il grande ritratto di Aldo e dopo che le scolaresche, con rito fascista, ebbero chiamato l'Eroe, a nome della scuola parlò il maestro De Francesca che si disse grato alla famiglia Padoa del dono prezioso che resterà perenne atto di fede per le giovani generazioni: letta quindi la motivazione con la quale il Caduto venne decorato di Medaglia d'argento al valore militare, il maestro De Francesca, rivolto ai giovani, li esortò ad essere degni del nome glorioso. Gli alunni cantarono «La canzone del Piave» e «Giovinezza» e dopo un poderoso saluto al Duce, ritornarono nelle loro classi.

Negli Uffici della Direzione quindi il Provveditore volle con commossa parola, salutare, in nome della Scuola giuliana, il signor Padoa e tutti i convenuti, dicendosi altero di aver partecipato alla toccante cerimonia particolarmente cara al suo cuore di combattente ed espresse ai genitori di Aldo il suo più vivo sentimento di fraternità spirituale.

Il Provveditore agli Studi volle poscia visitare minutamente la scuola e portare il suo saluto a tutte le scolaresche riunite nelle singole classi; accolto dovunque con manifesti segni di gioia rispettosa ma cordialissima, il gr. uff. Reina recò a tutti, scolari e maestri, la sua alta parola di compiacimento per l'ordine e la disciplina riscontrata e per gli ottimi risultati didattici dalla scuola ottenuti.

Il figlio del Reggente Horthy a Trieste. Nicolò Horthy junior, figlio del Reggente d'Ungheria, giungerà stamane a Trieste, trascorrerà la mattinata nella nostra città e proseguirà poi per Brioni, ove passerà le feste di Pentecoste.

Limitazione di transito sulla strada Trieste-Fiume. A decorrere dal 5 corr. e per la probabile durata di dieci giorni, è limitato il transito dei veicoli lungo la strada statale n. 14 tronco Trieste-Fiume in corrispondenza dei lavori in corso per sistemazione frana al km. 158-500 (sovrapassaggio alla ferrovia presso cave Faccanoni) per carichi massimi di cinque tonnellate e velocità massima di km. 10 orari.

Trattenimento alla Società Ginnastica. Come già annunciato, domenica 9 corr. dalle ore 20, si terrà nella palestra sociale un trattenimento di danza.

Trieste alla rassegna di forze sportive dell'O. N. D.

Venticinque preparatissime squadre

pronte per il Concorso nazionale di Roma

Le manifestazioni celebrative del Decennale dell'Opera, che si sono iniziate con un campionato nazionale di tiro alla fune e che hanno avuto in questi giorni una solennità particolare in virtù del grandioso concerto bandistico corale, tenutosi allo Stadio del P.N.F. alla presenza del Duce e sotto la direzione di Mascagni, continua con ritmo incessante.

L'imponente manifestazione nazionale

Siamo oggi alle porte del VII Concorso ginnico atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia, che vorrà essere una delle più imponenti manifestazioni sportive dell'annata e che varrà a porre in risalto, come nel campo dell'educazione fisica i progressi siano stati notevoli e tali da rispondere pienamente al comandamento del Duce affidato all'Istituzione.

Dopo il corso nazionale informativo per istruttore provinciale, che per il numero dei partecipanti dimostrò l'eccezionale importanza che assumeva in tutta Italia il concorso, si è iniziata ovunque la severa preparazione ed oggi le squadre si trovano quasi tutte in ottima condizione di forma e non nascondono la loro ferma volontà di acquistare a questo trionfale epilogo di giovinezza e di forza le migliori classifiche. Al termine ultimo per l'invio delle adesioni di massima hanno risposto una cifra sensibilmente superiore a quella dell'anno passato e da sola sufficiente a confermare l'attaccamento della massa per qualunque iniziativa del Dopolavoro e la volontà dell'Istituzione di dare un carattere particolarmente interessante e grandioso ad ogni suo spiegamento di forza.

Siamo lieti di poter constatare che in un simile spiegamento di forze il nostro Dopolavoro provinciale sarà in grado di figurare fra i più degni per numero e per efficienza. Anche nel campo ginnico-atletico il Dopolavoro di Trieste ha compiuto dunque progressi che lo pongono fra i primi d'Italia. Sul grado del valore sportivo attendiamo fiduciosi il referto delle giurie ma sin d'ora possiamo segnalare quello che consideriamo un autentico primato: il numero complessivo di squadre della nostra città che in proporzione alla popolazione è veramente sbalorditivo. Venticinque saranno i Dopolavoro della nostra Provincia partecipanti al Concorso nazionale, e il numero è particolarmente significativo se confrontato con la partecipazione dell'anno scorso che, per quanto notevole non superava le 14 squadre. Da un anno all'altro dunque, grazie a una intelligente e assidua propaganda svolta dagli organi incaricati, nonchè all'aumentata comprensione dei giovani e all'illimitato favore che l'Ente gode in ogni settore della cittadinanza, il numero delle squadre, e quindi dei ginnasti, ha potuto essere più che raddoppiato.

La sigla «Dopolavoro Trieste»

Ma ecco l'elenco completo delle squadre che nella imponente competizione figureranno con sulla maglia la sigla «Dopolavoro Trieste»: 1) Dopolavoro comunale Monfalcone; 2) Dopolavoro Cantieri Riuniti Adriatico Trieste, 3) Dopolavoro Cantieri Riuniti Adriatico Monfalcone; 4) Dopolavoro «Solvay» Monfalcone; 5) Dopolavoro «Angelo Crena»; 6) Dopolavoro comunale Postumia «A»; 7) Dopolavoro comunale Postumia «B»; 8) Dopolavoro «XX Ottobre»; 9) Dopolavoro Cooperative Operaie; 10) Dopolavoro Portuale; 11) Dopolavoro Pubblico Impiego «A»; 12) Dopolavoro Pubblico Impiego «B»; 13) Dopolavoro Ginnastica Triestina; 14) Dopolavoro comunale Muggia; 15) Dopolavoro Postelegrafonico; 16) Dopolavoro Riunione Adriatica Sicurtà; 17) Dopolavoro Assicurazioni Generali; 18) Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile; 19) Dopolavoro Chimici; 20) Dopolavoro Gruppo Arbitri; 21) Dopolavoro Vedetta Veloce; 22) Dopolavoro «Ilva»; 24) Dopolavoro «Acegat» «A»; 25) Dopolavoro «Acegat» B.

La cittadinanza avrà campo di rendersi conto dell'efficienza raggiunta e della disciplina e dell'entusiasmo che anima le quattro centurie rappresentanti il nostro Dopolavoro a Roma, assistendo al grande saggio collettivo che il 23 giugno si terrà allo Stadio del Littorio. Il programma della manifestazione, che servirà da prova generale per le grandi competizioni del 5, 6, 7 luglio, con cui sarà celebrato il Decennale dell'O. N. D. e che culmineranno nel pittoresco saggio collettivo a piazza di Siena, comprenderà, tranne le prove di tiro a segno e nuoto, tutte le prove nelle quali gli atleti dovranno misurarsi a Roma, e precisamente: 1) evoluzioni - figurazioni; 2) corsac on ostacoli (m. 100, 3 ostacoli: staccionata, fosso e siepe); 3) getto del sasso; 6) canto corale; mentre le gare per i campionati di squadra sono le seguenti: corsa con ostacoli m. 100, oltre al tiro di squadra col fucile e nuoto m. 50.

Serena disciplinata preparazione

Sulla base di queste prove, le nostre squadre, al comando dei rispettivi capi-squadra, si allenano alacremente e con la massima passione. Il lavoro preparatorio, che per la maggior parte delle squadre si è iniziato ancora a febbraio, è giunto ormai alla piena maturità e oggi stesso le nostre compagini potrebbero dirsi pronte ad accettare il confronto con le migliori d'Italia. Di un tanto ha potuto rendersi conto un alto funzionario del Comitato esecutivo centrale, che, giunto per un'ispezione, e dopo aver preso contatto con la maggior parte delle nostre squadre, si è espresso in modo sommamente lusinghiero verso i capi-squadra e verso i dirigenti del locale Dopolavoro provinciale.

La sagra delle forze atletiche e ginniche del Dopolavoro avrà un numero di partecipanti di varie migliaia superiore a quello dell'Anno XII, che confrontato ai 1900 del primo concorso, confermerà quali passi giganteschi siano stati compiuti in dieci anni di attività. Il numero delle squadre che converranno nell'Urbe a gridare la loro passione al Duce e al Regime sorpasserà anche le 700. Una massa quindi di circa 12.000 dopolavoristi.

La nostra speranza si orienta verso l'entusiasmo, la disciplina, l'abilità dei dopolavoristi triestini, che anche in questo campo, e specialmente in questo che consente la più immediata misura dei valori, devono rappresentare la nostra città alla pari delle maggiori consorelle.

Gli scrutini e gli esami nelle scuole magistrali

ROMA, 6

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che nelle scuole magistrali le lezioni abbiano termine il 15 giugno. Le operazioni di scrutinio finale si inizieranno il giorno successivo. Si potrà procedere allo scrutinio finale nonostante qualsiasi numero di assenze e indipendentemente dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, sempre che le insegnanti della classe ritengano di poter dare un giudizio sul grado di preparazione dell'alunna. Le istanze di ammissione agli esami di abilitazione potranno essere presentate fino a tutto il 15 giugno, fermo restando per quelli di ammissione alla prima classe della scuola magistrale il termine stabilito dall'art. 32 del R. D. 4 maggio 1925, n. 653.

Le prove scritte per gli esami di ammissione avranno luogo nei giorni che saranno stabiliti dai Regi Provveditori agli Studi. Il diario delle prove scritte per gli esami di abilitazione è il seguente: sessione estiva 25 giugno, pedagogia; 26, italiano; sessione autunnale, 30 settembre, pedagogia; 1.o ottobre, italiano. La prova pratica di plastica e quella dei lavori fèmminili avranno luogo nei giorni che saranno fissati dal presidente della commissione esaminatrice.

Il diario delle prove orali per gli esami d'abilitazione sarà stabilito dal presidente della commissione e verrà comunicato al capo d'istituto con la indicazione del giorno e dell'ora in cui debbano presentarsi le candidate. Tale diario sarà affisso, a cura del capo d'istituto, nell'albo della scuola magistrale. Le sedute relative allo svolgimento delle prove orali avranno luogo, senza interruzione, eccezione fatta per il pomeriggio, nei giorni festivi. Il presidente della commissione procurerà di stabilire che ogni candidata che ne esprima il desiderio sostenga possibilmente in uno stesso giorno tutte le prove. Le candidate agli esami di abilitazione magistrale provenienti da scuola privata o paterna debbono rispondere non solo sul programma triennale della scuola magistrale, ma anche sul programma per l'ammissione alla scuola medesima.

Dato il particolare carattere delle scuole magistrali e tenute presenti le speciali disposizioni che regolano le iscrizioni e gli esami presso le scuole medesime, non è applicabile nei riguardi delle candidate privatiste agli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio, la disposizione che consente che su deliberazione inappellabile del Consiglio di classe, e previo eventuale esperimento, possano essere iscritti all'ultima classe dei rispettivi istituti i candidati non promossi negli esami di maturità e di abilitazione. Sono infine integralmente confermate le istruzioni impartite con l'ordinanza 12 giugno 1934, n. 3051.

L'orario dei negozi per lunedì

L'Unione fascista dei commercianti comunica che lunedì, 10 corrente, seconda festa di Pentecoste, i negozi, a sensi dei contratti vigenti, chiudono alle ore 13.

Crescente affluenza di visitatori alla Mostra del Mare

Folte comitive di visitatori si avvicendano a tutte le ore nelle sezioni della Mostra del Mare. Anche ieri una nota giovanile è stata portata dalle scolaresche degli istituti cittadini, che, inquadrate e guidate dagli insegnanti, hanno percorso le sale interessandosi di ogni settore che veniva a mano a mano suggestivamente illustrato loro dai docenti. Poichè, come lo scorso anno, la Mostra del Mare fornirà il tema di un compito, molti degli scolari hanno diligentemente preso nota degli elementi di maggiore curiosità e le impressioni che la grandiosa rassegna veniva suscitando nel loro spirito.

Tra le varie comitive sono state notate quelle del Ginnasio-Liceo «Francesco Petrarca» e dell'Istituto magistrale «Giosue Carducci». Questa ultima era guidata dal comm. prof. Giovanni Quarantotto. Un altro notevole gruppo era costituito da 96 scolari fiumani, guidati dal direttore didattico cav. Lottarulo.

Tra le personalità convenute ieri alla Mostra ricorderemo il sen. conte Salvatore Segrè-Sartorio, che si è trattenuto lungamente nelle sale e S. E. il conte Massimiliano Lovatelli, ammiraglio di squadra e aiutante onorario di S. M. il Re. Le due illustri personalità hanno espresso alla fine della visita il loro vivo compiacimento agli organizzatori della superba mostra.

Come noto, domenica prossima la motonave «Oceania» partirà alle ore 15 dal molo Bersaglieri per la prima crociera istriana organizzata sotto gli auspici del Giugno Triestino, crociera di cui è detto in altra parte.

Si rammenta che i biglietti di passaggio si possono acquistare anche alla Mostra del Mare. Ad ogni compratore del biglietto sarà offerto un ingresso gratuito alla Mostra, nonchè il libretto tagliandi contenente le numerose facilitazioni tranviarie, turistiche ecc. Questo libretto che viene donato a tutti i visitatori della Mostra, comprende tra l'altro cinque tagliandi che dànno diritto all'acquisto di altrettante tessere tranviarie giornaliere. Ogni tessera costa lire 1.50 e consente di compiere un illimitato numero di corse su qualsiasi linea della rete tranviaria durante la giornata di emissione della tessera. A tale concessione sono ammessi anche i cittadini e non soltanto i forestieri.

I concerti al Molo Bersaglieri

Stasera si svolgerà al Molo Bersaglieri il primo concerto della Banda cittadina, diretta dal maestro Montagna. Il programma è dedicato interamente a opere verdiane.

Per domani sera è annunciato il secondo concerto, dedicato a Riccardo Wagner, mentre domenica il concerto sarà dedicato alle opere di Giacomo Puccini. Il programma wagneriano è il seguente: «Lohengrin», fantasia; «Tannhäuser», fantasia; «Crepuscolo degli Dei», marcia funebre; «Walkiria», fantasia; «Sigfrido», «Il mormorio della foresta».

Ecco il programma di domenica: «Le Villi», tregenda; «Manon Lescaut», fantasia; «Madame Butterfly», fantasia; «Turandot», fantasia; «Tosca», fantasia.

La gaia crociera di domenica a bordo dell'«Oceania»

Come dimostrano l'interesse suscitato in tutti gli ambienti e il numero delle adesioni già pervenute, le crociere del Giugno Triestino esercitano un fascino vivissimo. Questi brevi viaggi costituiscono, infatti, una delle attrattive più allettanti per chi voglia concedersi la gioia serena e ritempratrice del mare e conoscere gli agi e le bellezze dei nostri transatlantici.

La nave sulla quale domenica prossima, 9 giugno, prenderanno imbarco i crocieristi triestini e quelli che in numero veramente notevole affluiranno dalle vicine provincie, è una meravigliosa «città galleggiante» superbamente dotata di tutto ciò che la più splendente vita di bordo richiede onde appagare ogni desiderio del passeggero. Sull'«Oceania» la vita di bordo si svolge sempre varia e animata, ricca delle più brillanti attrazioni. Ore di gioia serena, di salutare ristoro, passando dallo spirituale godimento delle audizioni musicali a quello fisico delle attività sportive, dalla letizia delle danze alla vivace animazione delle feste.

I crocieristi del Giugno Triestino trascorreranno dunque un pomeriggio ricco di ogni fascino, sette ore deliziose in un'atmosfera di gioconda mondanità. E tutto questo a condizioni eccezionalissime, poichè come è stato detto, la quota è di sole 25 lire, prezzo ridotto alla metà per i ragazzi dai cinque ai dieci anni. Quote esigue in cui oltre al viaggio è compresa la partecipazione a tutti i trattenimenti e alle feste che si svolgeranno a bordo. E' inoltre da rilevare che i crocieristi potranno accedere liberamente a tutte le sale e ponti della nave. I biglietti sono in vendita all'Ufficio Passeggeri della «Cosulich» (Palazzo del Lloyd Triestino) e nelle agenzie turistiche. Il R. A. C. I. organizzerà alla Stazione Marittima un servizio di posteggio gratuito per i soci, mentre per i non soci è stata fissata una quota di lire quattro.

Una serata eccezionale sull'«Oceania» — Geni Sadero e il gondoliere tenore

Una singolarissima attrattiva avrà la serata che il nostro Fascio Femminile sta alacremente organizzando per mercoledì 12 corr. a bordo della motonave «Oceania» che sarà attraccata al Molo Bersaglieri, presso alla Mostra del Mare, sulla bella nave scintillante di luci, quella squisita cantatrice e dicitrice che è Geni Sadero, darà un concerto di canzoni regionali italiane, elaborate, composte e interpretate da lei, con quell'arte che l'ha resa celebre in tutta Europa e le ha procurato l'onore di cantare in quasi tutte le Corti del continente.

Ma un'altra attrattiva ancora riserva la brillante serata. Durante il concerto Geni Sadero farà conoscere al nostro pubblico un suo interessantissimo allievo: un vero popolano, il gondoliere veneziano Lorenzo Pilot, che ella ha scoperto un giorno possessore di una deliziosa voce di tenore e che intelligentemente, con sorprendenti risultati, ha educato alla sua scuola.

L'originalissima manifestazione d'arte, per la quale c'è fin d'ora il più vivo interessamento, si chiuderà con un trattenimento di danza.

Un posteggio del «Raci» alla Stazione Marittima per le crociere del Giugno Triestino. Il «Raci» di Trieste comunica: In occasione delle crociere che verranno organizzate dal Giugno Triestino il «Raci» di Trieste disporrà per un servizio di autoposteggio nell'interno della Stazione Marittima, che sarà gratuito per i soci del «Raci» ed a pagamento per i non soci (lire 4) e funzionerà dall'inizio alla fine della crociera.

La Croce Nera austriaca a Grado

GRADO, 6

Proveniente da Vienna è qui giunta ieri sera la numerosa comitiva di soci della Croce Nera austriaca con a capo l'Arciduca Francesco Ferdinando con l'Arciduchessa. Gli illustri ospiti hanno preso alloggio nelle ville del barone Bianchi, e si fermeranno a Grado qualche giorno.

Ieri sera dopo le 21 i membri della Croce Nera austriaca hanno preso parte ad una riuscita festa, che era stata allestita al «Pontile», festa che si è protratta animatissima fino a tarda notte. Stamane essi si son recati per tempo sulla spiaggia, ove, dopo la visita agli impianti modello e alle terme, hanno preso il bagno. Nel pomeriggio hanno visitato la città vecchia e i monumenti antichi, tra cui il Battistero, il Duomo e la chiesa delle Grazie, pregevole opera d'arte del IV secolo.

Dopo Grado, gli illustri personaggi visiteranno alcuni luoghi di guerra del Piave, per proseguire quindi direttamente per Venezia, dove assisteranno ad una cerimonia funebre, che avrà luogo nel Tempio ossario, costruito dal Comune di Venezia e che sorge all'isola di S. Michele; ossario che racchiude i resti di molti marinai austriaci morti nell'ultima guerra.

TEATRI E CONCERTI

Il Giugno musicale

Il Quartetto triestino in Sala del Littorio

Il Quartetto triestino, dopo il grande successo ottenuto al primo concerto offerto al Teatro Verdi in onore degli ingegneri congressisti, darà lunedì, in Sala del Littorio, il suo secondo concerto con il seguente interessantissimo programma:

L. v. Beethoven: Quartetto op. 95 in fa minore - Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace - Allegretto agitato.

C. Perinello: Quartetto op. 10 in do maggiore - Mosso inquieto - Presto agitato - Lento non troppo - Allegro appassionato.

W. A. Mozart: II Quintetto d'archi per 2 violini, 2 viole e violoncello, in sol minore - Allegro - Minuetto (Allegretto) - Adagio ma non troppo - Allegro.

Anche per questa seconda manifestazione del Giugno musicale triestino è viva l'attesa. I prezzi (tasse comprese) sono minimi: ingresso lire 3; sedia lire 4.

La festa al giardino d'infanzia dell'Istituto magistrale «G. Carducci»

Una simpatica festicciuola, alla quale sono intervenuti numerosissimi invitati — babbi e mamme in prevalenza — si è svolta ieri nel pomeriggio nel salone del Giardino d'infanzia annesso al R. Istituto magistrale G. Carducci di via Madonna del Mare, ove una bella nidiata di bimbi, preparati ed istruiti dalla titolare, signorina Libia Sciascia, ha svolto il saggio annuale di chiusura dell'anno scolastico.

Al lieto trattenimento di canto, recitazione, musica e danza ritmica hanno partecipato molti insegnanti e diverse personalità del mondo scolastico, i quali hanno trascorso un paio d'ore di vivo godimento fra i bravi piccini, che, con i loro canti e giuochi festosi, hanno saputo addirittura entusiasmare gli spettatori. Iniziato il giocondo spettacolino con l'inno «Giovinezza», i bravi frugoli hanno svolto un intero e completo programma di poesie, balletti e canzoni, eseguendo, fra altro, una riuscitissima danza ritmica sopra una canzone del maestro S. Dolzani, intitolata «Camicia Rossa», una commediola di R. Pierani e C. Antona Traversi, una danza dei topolini, un giuoco e canto coreografico, una scenetta di M. Amico-M. Leporo, «Il bucato per la bambola», una danza olandese e varie altre canzoni, danze e poesie. Particolarmente piaciuta è stata la poesiola di A. de Gani-M. Mondo, «Padrona e serva», duettino comico recitato con grazia e disinvoltura dalle bambine C. Dean e M. Gallo.

Dopo ogni esecuzione ed in chiusa dello spettacolino, i bravi bimbi sono stati calorosamente festeggiati insieme alla direttrice signorina Libia Sciascia, alla compositrice degli ammiratissimi balletti, signorina Noretta Jalacha, che merita la più viva lode per la magnifica riuscita della festicciuola, ed alla signora Zita Grego, esecutrice al piano di diversi brani musicali.

L'inno «Figlio della Lupa» composto dal maestro Giorgio Ballig su testo poetico di Romualdo Bisiani, ha raccolto l'approvazione di S. E. Renato Ricci, il quale si è personalmente congratulato con gli autori. Lo stesso inno fa parte di un'operina per ragazzi che sarà presto portata alla ribalta. Il maestro Ballig, poi, è autore dell'«Inno a Nazario Sauro», su testo poetico del comm. Quarantotto, che verrà eseguito per la prima volta domenica prossima a Capodistria, in occasione dell'inaugurazione del Monumento all'Eroe istriano, all'augusta presenza di S. M. il Re.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 giugno 1935-XIII

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13.5, alle 16.25 e subito dopo l'arrivo della tappa - Seguirà il commento alle ore 20.50. — 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta. — 13: Segnale orario od eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 13.10: Il quarto d'ora della Cisa Rayon: «Maria Melato». — 13.25: Orchestra Ferruzzi. — 14: Borsa e Dischi. — 16.25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.35: Notiziario in esperanto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Senatore Raffaele Bastianelli: «Conversazione nei cieli». — 20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia. — 21: Trasmissione da Praga nell'occasione dell'inaugurazione del nuovo studio di «Radio Journal-Praga». **Concerto sinfonico.** Orchestra della Stazione di Praga diretta dal m.o Otakar Jeremias. 1. Smetana: «Ouverture solenne in do maggiore». 2. Foerster: «Fantasia per organo in do maggiore» (organista Wiedermann). 3. Provaznik: «Cantatibus organis», variazioni per soli, coro, organo e orchestra (organista Wiedermann). 4. Dvorak: «Husitska», ouverture drammatica. — 22: Luigi Rossi: «La Mostra della canapa a Roma» (lettura). — 22.10: **Concerto d'organo** del m.o Ulisse Matthey. 1. Mendelssohn: «Sonata prima»: a) Allegro moderato e serioso; b) Adagio; c) Andante recitativo; d) Allegro assai vivace. 2. Vivaldi: «Concerto in la minore»: a) Moderato; b) Adagio; c) Allegro. 3. Schieppati: Adagio e allegro vivace dalla «Sonata in si minore». 4. Centemeri: Scherzo dalla «Prima Sonata». 5. Matthey: «Angelus» e «Ninna nanna», per organo, piano e orchestra d'archi diretta dal m.o Ugo Tansini (organista Marika Campia, pianista m.o Ettore Mancio).

"Il caso del dottor Hirn,, al Dopolavoro del Pubblico Impiego

Domani sera alle 21 nella sala maggiore del Pubblico Impiego, in via Coroneo 15, la Filodrammatica del Dopolavoro, diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà la forte commedia in tre atti di Rino Alessi «Il caso del dottor Hirn». Questa commedia che tanto fervore di discussioni sollevò al suo primo apparire nell'interpretazione della compagnia di Marta Abba, compare per la prima volta sulle scene filodrammatiche.

L'eccellenza del complesso del Pubblico Impiego che si è guadagnato nel recente concorso di zona di rappresentare in unione a Venezia la regione triveneta al Concorso nazionale filodrammatico di Roma, dà affidamento che i filodrammatici del Pubblico Impiego sapranno superare brillantemente le gravissime difficoltà che il lavoro presenta. Le parti maggiori sono affidate alla signorina Gemma Marsilli e ai sig.ri Bruno Alberti, Alfredo Alberti e Gianni De Marco, elementi troppo noti della filodrammatica triestina per aver bisogno di illustrazioni. La messa in scena sarà curata con la solita competenza e buon gusto dai signori Umberto Giorgomilla e Gianni De Marco.

Per soddisfare le richieste del pubblico, la direzione del Dopolavoro del Pubblico Impiego ha concesso l'entrata a tutti i dopolavoristi. I posti disponibili si possono prenotare presso la Segreteria di via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio.

Recite di filodrammatici

«L'ombra» di Dario Niccodemi al Dopolavoro Ferroviario. Ai frequentatori degli spettacoli di prosa del Dopolavoro Ferroviario è riservata per domani, sabato, alle 21, alla sede Vittorio Veneto, un serata di vero godimento. La sezione filodrammatica «E. Duse», diretta da G. Rolli rappresenterà «L'ombra» di Dario Niccodemi. Interpreti del forte lavoro saranno i signori: P. Soldati, R. Ferula, G. Abriani e le signorine S. Bossi, L. Fragiacomo, U. Dell'Agnolo, M. Abriani. Le prenotazioni per i posti numerati si ricevono presso la segreteria della sede.

«Le vacanze di Loletta» al D.I.M.M. Domani alle 20.45 la compagnia filodrammatica del Fascio Femminile diretta da E. Tamburlini rappresenterà al D.I.M.M. Sezione A la brillante commedia di Mario Tolenghi «Le vacanze di Loletta».

Varietà alla Sezione C del D.I.M.M. Domani sera nella sede di via Trento 2, la filodrammatica sociale darà uno spettacolo di varietà. Il programma di questa serata si presenta quanto mai ricco e divertente. Dopo alcuni numeri di canto e macchiette dialettali si avrà in chiusa la bella commedia in un atto di Colorno «Maritiamo la suocera». Quindi seguiranno le danze fino alle ore 24. Possono intervenire pure i non soci. Principia alle 20.

Varietà e Cinema

Cinema Regina. Oggi il più bel film dell'annata «La famiglia Barrett», con tre glorie dello schermo: Norma Shearer, Fredric March e Charles Laughton. Ingr. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16: Grande successo: «L'agente n. 13», con Marion Davies, Gary Cooper.
Excelsior. 17: Succ.: «Il giudice», Fox, con Will Rogers. Segue cartone di Walt Disney «Concorso ippico» e colpo d'obiettivo «Girando il mondo». L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: Grande trionfo della bambina prodigio Shirley Temple nel suo più recente successo Fox «La Mascotte». Primissima visione.
Fenice. 17: Comp. Cecchelin: «El biglieto de la loteria de Tripoli» e varietà. Sullo schermo: «La crociera delle ragazze».
Italia. 16: «La primula rossa», di une fattura e d'enorme interesse, con Leslie Howard e Merle Oberon. Grande successo!
Regina. 16, 18, 20, 22: Il più bel film dell'annata: «La famiglia Barrett», con N. Shearer, F. March, Laughton. Metro. L. 1.
Impero. 16: «Fanciulla senza casa», un romanzo d'amore con Charles Farrell e Marguerite Churchill. Capolavoro Paramount.
Reale. 16: «Cleopatra», il grandioso film Paramount con Claudette Colbert. Regista Cecil B. De Mille.
Garibaldi. 16: «Sedotta», con H. Twelvetres. Capolavoro Paramount. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 15.30: «Cleopatra», il grandioso film Paramount, con Claudette Colbert. (2.a visione). Successone.
Massimo. 15.30: «Vienna di Strauss», musica di Strauss. Un dolce idillio d'amore. Ingresso L. 1.
Moderno. 17: «Fuggiaschi», con K. v. Nagy. Grande lotteria gratis.
Armonia. 15.30: «Maria», leggenda ungherese con Annabella. Varietà De Rosè Carini.
Odeon. 15.30: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert.
Royal. 15.30: «Ronny», con Kathe von Nagy, Willy Fritsch. Ultimo giorno.
Savoia. 16: «Un popolo muore», con R. Colman, H. Hayes, e Myrna Loy. Topolino.
Aurora. 15.30: «Piano... forte», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Nuova varietà.
Centrale. 16: «Tanya», misterioso, con R. Cortez, K. Francis. Topolino colori.
Apollo (già Dante). Riborgo 25. 15.30: Troupe Marcelli-Sain con «Onestà». Sullo schermo: «L'uomo senza nome».
Vittoria (ex Roma) all'aperto. Sabato ore 20 apertura con il brillante film «Peg del mio cuore», con Marion Dawis. In chiusa Topolino.

Bandi di concorso

Progetti di banchi per il commercio ambulante. La federazione nazionale fascista venditori ambulanti, allo scopo di rendere la vita e l'esercizio del commercio ambulante un assieme organico rispondente ai diversi aspetti commerciale, igienico ed estetico, indice un concorso interprovinciale — Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Udine e Zara — a premi per la presentazione di progetti e modelli di banchi-tipo idonei per l'esercizio del commercio ambulante ed a posteggio fisso. Possono partecipare al concorso tutti gli artisti, professionisti, venditori ambulanti, artigiani e quanti ritengono di poter presentare un progetto o modello rispondente ai criteri del concorso stesso. Il termine per la presentazione dei progetti o modelli è fissato inderogabilmente per il 17 luglio p. v. Per tutte le informazioni e la presentazione dei progetti o modelli inerenti al concorso, gli interessati potranno rivolgersi alla sede del Sindacato provinciale venditori ambulanti, via S. Zaccaria 6.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della baronessa Argentina Ralli, dal barone dott. Ambrogio P. Ralli lire 1000 pro Comunità greco-orientale, lire 500 pro Croce Rossa Italiana, lire 500 pro Ospedale infantile Burlo-Garofolo Manussi, lire 500 pro Patronato pro Neuropsichici, lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ida de Matic-Warsberg (Salisburgo) lire 100, da Francesco Massi lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dal fratello Giovanni e la cognata Elisa de Scaramangà lire 2000 pro Congr. di Carità, lire 1000 pro Comunità greco-orientale (fondo sussidi), lire 500 pro Istituto ciechi Rittmeyer, lire 500 pro Ospedale infantile e Pie Fondazioni Burlo-Garofolo ed Alessandro e Aglaia de Manussi, lire 500 pro Fondo convalescenti poveri che escono dall'ospedale, lire 500 pro Patronato Neuro-Psicopatici.

Per onorare la memoria della baronessa Argentina Ralli, da Penelope Sevastopulo-Ralli lire 500 pro Comunità greco-orientale e lire 500 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Adrienne Tarte lire 30 pro Congr. di Carità; da Ella e dott. Guido Segre lire 100 pro Società degli Amici dell'Infanzia; da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 100, da Maria e Nino Schiffmann lire 100, da Ercole Poillucci lire 100, dal dott. Giacomo e Jolo Iachia lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Eleonora ed Enrico Paolo Salem lire 100, da Anita e dott. Attilio Tosoni lire 100, da Nora e Marino Valenti lire 30, dalle famiglie Rangan e Maritati lire 20, da Antonio e Cate nobili del Senno lire 100 pro Congr. di Carità; da Angelica Panajotopulo lire 200, dall'avv. dott. Alessandro Sevastopulo lire 200, dalla famiglia Athanassoula lire 100, da Sofia e Giorgio Afenduli (Atene) lire 100 pro Comunità greco-orientale (poveri); da Rodolfo e Gina Brunner lire 100, dal dott. Filippo e Fanny Brunner lire 100, dalla famiglia d'Heur lire 50, da Giuseppe Gerin lire 50 pro Guardia medica; dall'avv. Piero Gerin lire 50 pro P. N. F. (E.O.A.); da Giacomo e Giuseppe Fortuna lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal conte e contessa Sordina lire 100; dai figli di G. Rupnik lire 20 pro Comunità greco-orientale; dalla ditta Stefano Custerlina lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Luisa Grimme lire 50 pro Comunità evangelica augustana; da J. e F. Meissner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anna Camus ved. Gerolimich lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); dall'ing. Marco de Parente lire 25 pro Previdenza; dal col. Nosati lire 20 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra; da Elena Glanzmann lire 50 pro Osped. Burlo-Garofolo; da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 50 pro Comunità greco-orient.; dalla famiglia Luigi Alberti lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Mario Ellul-German lire 30 pro Guardia medica; da Angelo Pituel lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Ugo e Lily Brettauer lire 50 pro Comunità greco-orient.; da Ada de Escher lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dai comm. Mirone e Michele Gunalachi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Enrico ed Emma Cernuzzi lire 50 pro Congr. di Carità; da Otto Lichtensteiger lire 25 pro Comunità evangelico-elvetica; da Penelope di Demetrio lire 50, dalla famiglia Giacomo Schilizzi lire 50, da Maria e Stefano Costomeni lire 50 pro Comunità greco-orientale; da Guido e Marie-Anne Goldschmid lire 50 pro Guardia Medica; da Olga Ganzoni-Guèbhard lire 50 pro Comunità greco-orientale (poveri); da Francesco Raguseo lire 25 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dal marchese e marchesa Marenzi lire 50 pro Conf. femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Maria Maggiore); dal dot. Horniker lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Patronato Neuropsichici; da Gisella Cristoforo Lucich lire 30, da Giovanni Michelazzi lire 15 pro Congr. di Carità; da Nizza Papas lire 20 pro Comunità greco-orientale; dal prof. Eusebio Curelli lire 30 pro Guardia Medica; dall'ing. M. D. Eulambio lire 20 pro Comunità greco-orientale (poveri); dal comm. Piero Diana e famiglia lire 50 pro Fascio femminile; da Antonio e Xenia di Demetrio lire 50 pro Comunità greco-orientale; dal dott. Hermes di Demetrio lire 50, da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dall'ing Alfredo Radonicich lire 30, da Giuseppe Janesich lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dal barone e baronessa Peppino de Morpurgo lire 30 pro Croce Rossa (ass. sanitaria Cittavecchia); dal dott. Giorgio e dott. Mario Megari e cons. lire 50, da Anna Megaris e figli lire 50 pro Comunità greco-orientale; da Maria e Alberto Mimbelli lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100, da Slaviana e Dimitri di Demetrio lire 50, da Giacomo Rimini (Roma) lire 50, dal dott. Luigi Rusca lire 30, da Mario Gregorat lire 50 pro Congr. di Carità; da Rodolfo Rötl lire 30, dall'avv. Ugo Harabaglia lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dall'avv. Ferruccio Niederkorn lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Camillo ed Erica de Moraitini lire 30, dall'avv. Spiro Curuppi lire 30 pro Comunità greco-orientale; da Enrico Walter lire 5 pro Guardia Medica; da G. Eccardi e W. Sablich lire 50, da Francesco Cetin lire 25 pro Comunità greco-orientale; dall'avv. Dompieri lire 30 pro O. Balilla; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta»; dal barone e baronessa dott. Rodolfo Parisi lire 100 pro Colonie feriali fasciste; dal barone e baronessa Francesco Parisi lire 100, da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Adelia e farm. Giorgio Bertoli lire 25 pro Comunità greco-orientale e lire 25 pro G. R. Balilla di Barcola; dal farmacista Ugo Crevato lire 25 pro Comunità greco-orientale e lire 25 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dalla dott. G. Barzilai lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal gr. uff. dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 100 pro Croce Rossa, (I settore); da Gilda Tripcovich lire 100 pro Sacro Cuore, via Tommaso Grossi; dal dott. Oliviero e Betty Tripcovich lire 100 pro «Italia Redenta» e dal barone Goffredo e baronessa Maria de Banfield lire 100 pro opere assistenziali del Partito N. F.

Per onorare la memoria di Eleonora Stavro, da Mario Morpurgo de Nilma lire 50 pro Congr. di Carità; da Emilia ed avv. Gianfranco Tamaro lire 30, da Bertina Berger lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 50, da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Guido e Marie-Anne Goldschmid lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Piero Pieri lire 30 pro Croce Rossa (settore di Guardiella).

Per onorare la memoria di Oscar Mandler, da Otto Fuchs lire 20 pro Istituto Rittmeyer; da Riccardo Mario Levi lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Alfredo e Olga Cohen lire 20 pro P. N. F. di Villa Opicina; dal dott. Carlo Morpurgo lire 15 pro Asilo infantile israelitico; dal prof. E. Decaneva lire 20, da Alessandro e Rosina Levi lire 30 pro Congr. di Carità; da Aurelia Iolles e figli lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Ospedale israelitico; da Massimiliano Kern lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Federico Tomaselli, da Carlo Bisiani lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Ida Fontanella, da Susanna Salto e figlie lire 50 pro Asilo infantile israelitico; da Luisa e Gab. Tedeschi lire 15 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Massimiliano Engel, da Ada Ehrentheil (Vienna) lire 50 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Iperide Quaiotto, da Angelica e Carlo Canzio lire 25 pro O. Balilla di Villa Opicina.

Invece di fiori, in un triste anniversario, da N. N. lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'adorato marito cav. Giorgio Tessèr, nel trigesimo della morte, da Rina ved. Tessèr lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie (pane di S. Antonio).

Nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile fratello Mario Brunetti (Buchbinder), dalle sorelle Irma Orvisi lire 50 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.); da Elda Püschel lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.) e lire 25 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria delle sue amatissime Virgis e Adele, da Annamaria Zanoner lire 30 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Giuseppe Romanin, dal dott. Aldo e Dolores Duca lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Anna Brandl, da Lisetta e Andrea Giurco lire 20 pro O. R. Balilla f.lli Nordio.

Per onorare la memoria di Rosa Fellner, da Emerico Margoni lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nella triste ricorrenza del I anniversario della perdita della loro adorata Rita, dal marito Mario Rauber lire 500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (per un letto che porti il nome dell'estinta); dagli inconsolabili genitori Lina ed Ernesto Spangher lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Orfanotrofio S. Antonio, lire 50 pro Nidi Regina Elena, lire 50 pro Opera difesa minorenni e lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dai cugini Riccardo e Antonio Ruzzier lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Danica Stepancich lire 20 pro Orfanotrofio S. Antonio; dalla famiglia Ferdinando Rauber lire 25, dalla famiglia Alessandro Servadei lire 25 pro Federazione Commercianti (negozianti decaduti); dalla famiglia Carlo Maria Rotter lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 30 pro Congr. di Carità.

Dagli alunni della classe II D inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 35.25, dalla classe IV E dell'Istituto L. da Vinci lire 17.30 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Cristiano Blezza, dalle sorelle Pipani lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Divieto di esportazione cascami cotone

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa informa che il Ministero delle finanze (Ufficio divieti) a parziale modifica delle disposizioni di cui alla circolare n. 2009 del 9 gennaio c. a. ha autorizzato le dogane a consentire la esportazione, in deroga al vigente divieto, soltanto ai seguenti tipi di cascami di cotone: «filetti per pulire macchine» e «filetti lucidi bianchi e neri provenienti da filati cucirini».

Gli sfilacciati, i ritagli di maglia e i cascami di cotone idrofilo, non potranno pertanto, d'ora innanzi, essere ammessi all'esportazione, se non in base a permesso del predetto Ministero.

Importazioni dall'Ungheria

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa comunica che il Ministero delle finanze (Ufficio divieti) ha prorogato fino al 30 corrente mese il regime della importazione per le merci provenienti dall'Ungheria.

Al R. Istituto Magistrale Maschile. Gli esami di ammissione alla prima inferiore avranno inizio il 13 corr. alle 8.45. Gli esami di ammissione alla prima superiore e quelli di idoneità alle varie classe avranno inizio il 12 corr. alle 8.15. Gli esami di abilitazione magistrale avranno inizio il 25 corr. alle 8.15. Diario e disposizioni sono affissi nell'albo dell'Istituto.

Colonie fasciste per i figli delle ostetriche. La segreteria del Sindacato ostetriche comunica a tutte le iscritte che desiderano inviare i loro figli alle Colonie feriali fasciste, d'inviare non più tardi del 12 corrente regolare domanda al Sindacato stesso.

Un elenco dei Magazzini Generali in Italia. La Federazione Nazionale Fascista dei Magazzini Generali ha pubblicato un elenco degli stabilimenti e delle sedi dei Magazzini Generali delle varie Provincie. E' un utilissimo libretto nel quale il commerciante può trovare l'indice delle località in cui sono in funzione questi organismi così essenziali per gli scambi economici, con la specifica e le caratteristiche di ogni singolo stabilimento ivi elencato.

Un numero unico fiumano. E' uscito a Fiume — ed oggi sarà messo in vendita anche a Trieste — un brillante numero unico, intitolato «La Primavera fiumana» e curato dal collega cav. Amato Chioggia. Si tratta d'una pubblicazione gustosa e piena di pepe, che prende sotto il raggio d'un'arguta satira uomini e fatti del momento. Ricco di illustrazioni e di divertenti rubriche, il numero unico reca fra altro un gaio articolone sugli «Aspetti della strada e della vita fiumana, che si svolge serena a due passi dal confine», che pare scritto, apposta per i triestini che il 15 giugno, ricorrendo la festa dei Patroni, visiteranno la città sorella.

Festa campestre a S. Giovanni. La grande festa campestre della Casa Balilla «S. Filosa» di S. Giovanni, sospesa il 2 giugno per l'inclemenza del tempo che non ha permesso l'allestimento dei numerosi e magnifici chioschi, è stata rimandata a domenica 9 giugno alle 16.

Il Dopolavoro Acegat in gita a Postumia. Domenica 9 la sezione turistica effettuerà la gita con automezzi attrezzati alla volta di Postumia. I dopolavoristi avranno occasione di visitare le RR. Grotte pagando il prezzo speciale concesso di lire 5. Quota della gita in automezzo lire 7. Partenza dalla sede di via Battisti 10 alle 8.

Giochi di tombola a S. Giacomo

Domenica sul Campo di S. Giacomo avrà luogo l'estrazione della grande tombola popolare il cui netto ricavato andrà a favore del Comitato rionale O. B. di S. Giusto. La tombola, dotata di lire 2400 di premi, avrà inizio alle ore 18.30 e sarà rallegrata da allegre marcie suonate dalla brava banda dei Marinaretti della 298.a Legione avanguardia marinara «E. Toti». Le cartelle sono in vendita a lire una.

Lunedì 10 giugno, seconda festa di Pentecoste, alle ore 19, si terrà in Campo S. Giacomo la grande tombola a favore delle famiglie bisognose del rione di S. Giacomo, indetta dal benemerito Gruppo femminile fascista «Mario Trevisan». Le vincite sono così divise: quaterna lire 200; cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400.

Assunzioni fotografiche del Congresso degli Ingegneri. Presso la sede sociale sono esposte le fotografie assunte durante le manifestazioni del Congresso nazionale. Prenotare le copie.

ESEMPI

...si fa la pubblicità in America

...derrate e prodotti alimentari

...altre volte occorso di mettere ...denza i sistemi pubblicitari di ...più largo ed intenso uso in ...ica, per ravvivare od incrementare il consumo di derrate e prodotti ...tari in genere — scrive il *Popolo d'Italia* — richiamando su di essi ...loro tangibili risultati l'attenzione dei produttori nazionali e delle organizzazioni.

...stesso fine d'incitare gli interessi ad una maggiore considerazione di ...moderne ed efficaci forme di propaganda, amiamo rilevare dal *Bollettino* della Camera di Commercio Italiana a Nuova York queste notizie ri...anti altre «campagne» pubblicitarie collettive che saranno condotte ...America durante l'annata in corso: ...il pesce fresco: Il «Fish & Sea Institute» di Nuova York, con la ...razione della «Mutual Fish Dealers Ass. Inc.» della stessa città, sta ...gliendo un fondo di 55 mila dollari per la propaganda ittica nella ...metropoli, fondo che vuol essere portato in breve a 100 mila dollari a cui contribuiranno speditori, ...sti (in pesce di mare e di acqua ...) e dettaglianti.

...il latte, lo Stato di Nuova York ...provato un progetto di legge, raccomandato dal Governatore Lehman, ...stanziamento di 400 mila dollari ...arsi in favore di un maggior consumo del prodotto. In quanto al caffè, ...duttori del Brasile, d'accordo con Associated Coffee Industries of America, stanno per lanciare una forte ...blicità in base ad un programma ...presto sarà reso di pubblica ragione. ...che la birra, che pure è la trionfatrice del nuovo regime umido americano, e dal 1933 ad oggi ha visto accresciuto il proprio consumo da 27 ad oltre 50 milioni di barili, avrà questo una intensa propaganda collettiva oltre a quella individuale.

...il consumo dei limoni sono attualmente in corso due speciali campagne pubblicitarie: una ha per oggetto ...del limone con il bicarbonato di ...; l'altra l'uso del succo di limone ...acqua. A seconda del successo, si sceglierà la forma di reclame cui ...la preferenza.

...scorso anno lo Stato di Washington ha fatto propaganda alle sue mele ...in 42 Stati. Vennero spesi 75 mila dollari raccolti mediante una quota di ...di dollaro per cassetta. La vendita delle mele di detto Stato, nel 1934, ...seguito a ciò risultata la più forte degli ultimi 5 anni. Per quest'anno ...no all'uopo stanziati 175 mila ...ri.

...si potrebbe continuare, con esempi ...tuali, come quello del Brasile (oltre per il caffè) per le noci, dopo ...persuasivo risultato delle campagne 1933 e 1934, a cui parteciparono ...tre linee di navigazione. Ma a ...dimostrativo, e dopo quanto abbiamo pubblicato in argomento, crediamo ...ne sia abbastanza...

...quando qualche cosa di simile anche noi — conclude il *Popolo d'Italia* — per il consumo interno e per la ...ior diffusione all'estero dei nostri ...rivabili prodotti agricoli?

...opportuno rilievo del grande organo ...lanese, non può che trovarci pienamente consenzienti. Le «campagne» ...citarie collettive» d'America, sono un utile, istruttivo esempio, che ...dovrebbe tardare a trovare accorti ...tatori anche fra noi.

ASTERISCHI

Una statuetta fascista di Gianni Marin

...scultore Gianni Marin, morto anni ...tro in circostanze così dolorose, ...te il suo ritorno dall'America a ...e, fu certo, tra gli artisti nostri, ...dei primi ad aderire al movimento ...sta. Lo si può considerare, nell'arte fascista della prima ora, giacchè ...partiva da Trieste per gli Stati ...nei primi anni del Governo ...oliniano, e aveva già compiuto al... il busto monumentale di Luigi ...ra-Sassi per il suo luogo natio e ...statuetta di giovinetto fascista, ...ora vediamo felicemente riesumata ...posta alla Galleria Trieste. E' certo delle prime che si facessero sul ...tema del ragazzo in camicia nera ...gliardetto, del Balilla per cui si ...na la balda età dell'Avanguardia. Da quegli anni è trascorso molto ..., e molte e molte di quelle sta... si sono fatte, e alcune ebbero ...l'onore di grandi esposizioni: ...bbiamo dire che la figura del va...scultore triestino, per naturalezza, per slancio, per bella impostazione ...una linea elegante e snella, ri...una delle più riuscite, delle più ...ive e simpatiche. E' proprio un ...etto adatto alla larga riproduzio... se la si facesse, ricorderebbe in... i primi anni del Fascismo e la ...con cui lo sentiva questo no...impianto scultore.

Il bene, il male e il peggio

...l'amico Tizio: — In definitiva, ...ggior cosa è quella di convincersi ...tti i successi di questo mondo non ...no niente, valgono meno del fumo ...cenere di questo sigaro.

...sponde l'amico Caio: — No, mio ...la peggior cosa è quando ti capita ...garo che non vale nulla.

...Tizio replica: — Tutto è possibile. Fra tanti milioni di sigari che si ...cano, se ne possono trovare anche ...imperfetti. Ma tu prova fumare ...goretti *Roma*. Hanno il gusto e ...fumo degli autentici *toscani*, co... poco, e ti assicuro che qualche ...so vedi il mondo di traverso, ti ...passare la luna perchè ti dànno ...sicura soddisfazione del gusto, sono ...ili e hanno un profumo schietto e ...o. Insomma ricordati che quando ...pita il momento nero, c'è sempre ...magnifico sigaretto *Roma* che ti ...ad aspettare che torni il sereno.

...arrivo della motonave «Oceania». Nel pomeriggio è giunta nel nostro porto la motonave «Oceania» della ...ich, proveniente dal Sud-America, ...un considerevole numero di passeggeri, molti dei quali sono sbarcati a ...terra, Genova e Napoli. Con l'«Oceania» sono anche giunte numerose ...personalità, fra le quali il Ministro del ...le a Vienna dott. Samuel de Souza Garcia e famiglia, il dott. Alfonso ...andeiro de Mello, capo della Delegazione brasiliana alla Conferenza del ...ro a Ginevra, e il senatore brasiliano dott. Tobias do Rego Monteiro.

«Trieste nelle imagini del tempo»

Un'insigne Mostra d'arte e di storia

Le signore delle Industrie Femminili e la Comunità dei collezionisti d'arte sono all'opera per coordinare la Mostra opportunamente intitolata «Trieste nelle immagini del tempo», promossa dal locale Rotary Club. Si preparino i cittadini a vedere cosa di supremo interesse, di singolare bellezza e al tempo stesso insigne per il suo significato storico e artistico.

Il Padiglione del Giardino Pubblico accoglierà tra breve quanto di più squisito si conserva a Trieste creato in ogni campo dell'arte. Ben a proposito la Mostra non si orienterà verso un solo genere di oggetti ma si propone di far conoscere al visitatore una grande varietà di cose che costituiscono il vanto di gallerie private di collezioni e raccolte e dei più cospicui salotti triestini. La iniziativa completa il mirabile sforzo che in tutti i campi si sta compiendo per il potenziamento di tutte le attività cittadine e si propone la valorizzazione di un nostro inconfondibilmente superbo passato artistico. L'esposizione delle cose della Trieste di ieri pur con le debite proporzioni, s'affianca alla Mostra del Mare, palpitante visione panoramica d'oggi: al forestiero non riuscirà discaro sostare di fronte agli oggetti che attestano del buon gusto e delle tradizioni artistiche della nostra terra; la Mostra contribuirà così a rendere la sua permanenza a Trieste maggiormente lieta e istruttiva.

Molte adesioni di collezionisti e di famiglie fra le più cospicue della città sono pervenute al Comitato che già si è accinto al lavoro selettivo. Nella Mostra figureranno oggetti delle collezioni Salem, on. Dentice di Frasso, Principe di Torre e Tasso, Economo, Morpurgo, Basilio, Castiglioni, Schott, S. E. Constantinovich, Brunner, Cornet, Forti, Weiss, bar. Albori, Garzolini, Gattegno, Politzer, mentre da parte di molti altri cultori e amatori dell'arte si attendono nuove adesioni.

Fra gli oggetti più pregiati si annoverano stampe, quadri, disegni, di tutte le epoche e di reale valore storico, delicate miniature, bronzi antichi, preziosi cristalli e gioie, ventagli di alto pregio, tabacchiere e oggetti ornamentali di cui andarono superbi i nostri avi, nonchè merletti, orologi, decorazioni del '600, del '700 veneziano e di stile impero, di stile «Biedermeier» e «rococò». La Mostra, la prima nel suo genere promossa nella nostra città, sarà ben degna dunque di parlare in nome di Trieste dei tempi andati.

I cittadini che intendessero sottoporre al giudizio del Comitato oggetti in loro possesso di valore storico o artistico faranno cosa gradita telefonando alla Comunità dei collezionisti d'arte (tel. n. 42-39) o presso le Industrie Femminili (tel. n. 48-36).

Un bel libro per i fanciulli

della contessa Dentice di Frasso

Elisabetta Dentice di Frasso partecipa alla Fiera del Libro di quest'anno con un'opera tutta umiltà: una umiltà preziosa, pervasa d'un alto senso di poesia, e perciò feconda di bene. In veste leggiadra, (Casa Editrice Moscheni e C. di Trieste, L. 6) Elisabetta Dentice di Frasso, di cui ammirammo or non è molto un'altra opera, non meno densa di poesia: «Anima mia, discorriamo!», ha pensato questa volta ad un serto di racconti per i fanciulli ed ha dedicato la sua prosa limpida a «I migliori amici» dei piccoli e dei grandi: le bestie, tanto maltrattate dalla incuriosa pietà degli uni e dalle azioni istintive, ignare degli altri.

Per l'educazione, in proposito, dei grandi ha provveduto, con una certa innegabile efficacia, la letteratura americana, diffusa in Europa — anzi riesumata occasionalmente — negli ultimi anni. Chi non ha letto qualcuno dei romanzi del London? E' stato fatto poco, pochissimo, invece, per quella dei piccini, più necessaria, poichè è lecito credere che il problema dell'educazione all'amore delle bestie, possa essere solo utile se inquadrato in veri e propri sistemi didattici, chiamati ad accompagnare i bimbi nella loro puerizia e da questa all'adolescenza, fino alle soglie della giovinezza cosciente.

Perseguindo il nobilissimo scopo, Elisabetta Dentice di Frasso ha tenuto la sua raccolta di narrazioni in un clima di estrema semplicità, preoccupandosi di non appesantirla facendo del libro un grosso tomo, zeppo di dissertazioni morali.

Nove raccontini, sorridenti di grazia, senza fate, senza bacchette magiche, senza draghi paurosi, ma con ritratti concisi e precisi d'uomini reali, del nostro tempo, e di cani fedeli, di asinelli pazienti, d'agnellini belanti, di lucidi cavalli, di rondini a stormi, di gattini furbi, di pappagalli variopinti e chiacchieroni, che sono di tutti i tempi ed hanno una loro vita segreta e meravigliosa e divina non meno della nostra.

I bimbi, particolarmente gli scolaretti — e, perchè no, anche i maestri — saranno grati a questa eletta autrice — che è una gentildonna affaccendata sempre in azioni di squisita dolcezza — per la strenna primaverile che ad essi offre. Il dono merita la gratitudine, se è vero che la bontà è la virtù suprema concessa dal destino al genere umano.

Conferenze e lezioni

Al Circolo Artistico Lucifero di Federico ha svolto iersera l'annunciata conferenza sulla prossima Fiera del Libro. Ne daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Cronache degli avvenimenti sportivi

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Olmo vince in volata a Cuneo

Guerra e Bertoni ai posti d'onore

CUNEO, 6

La Genova - Cuneo, comprendente il colle di Cadibona e quello di «La Fabbrica», è stata una delle tappe più interessanti di questo Giro. Anch'essa si è decisa in volata, è vero, ma questa volta sotto lo striscione dell'ultimo chilometro si sono presentati insieme solo undici corridori che, salvo qualche rara eccezione, rappresentavano i migliori finora in corsa. Vale a dire che la selezione questa volta ha operato veramente su vasta scala, mettendo in giusto risalto le figure di primo piano.

E' stato il redivivo Gotti a far sì che questa tappa risultasse vivace e combattuta. Il bergamasco, infatti, su un falsopiano nei pressi di Millesimo se ne andava tutto solo, guadagnando in breve circa 500 metri. Era il segnale che dava l'inizio alla lotta, fatale poi per gli sfortunati Binda e Cecchi. Questi ha dovuto rassegnarsi a cedere quel terzo posto, cui tanto ambiva. Dietro a Gotti gli arrampicatori e i migliori passisti (Bergamaschi, Olmo), organizzavano immediatamente la caccia e, ripreso il fuggitivo, proseguivano verso il traguardo finale non senza che qualche ritardatario, il più illustre dei quali era Guerra, potesse riportarsi sul gruppo.

Una gara emozionante

Ma le emozioni non erano finite. Le riaccendeva una foratura di Bergamaschi. Gli uomini di Martano, come è naturale, facevano quanto potevano per liberarsi per sempre della presenza di «Singapore». Ma Bergamaschi, che difende il suo primato con tenacia ammirevole al servizio di una classe che si dimostra sempre più eccellente, frustrava ogni iniziativa e si accodava, dopo un furioso inseguimento, al gruppo.

Esaurita così nel migliore dei modi, per Bergamaschi s'intende, questa fase che ha avuto episodi impressionanti, i posti di classifica della tappa sono stati disputati sul meraviglioso vialone di arrivo a Cuneo, ove Giuseppe Olmo, che era stato sorprendente anche in salita, tanto da mantenersi sempre sulla stessa linea di Martano, ha vinto nettamente davanti a Learco Guerra, il quale, in precarie condizioni fisiche e assai provato, aveva faticato per non perdere per sempre di vista i fuggitivi e ricongiungersi.

In quanto al duello Bergamaschi - Martano, anche in questa occasione Bergamaschi non si è per nulla mostrato inferiore al piemontese in salita ed è apparso anzi più fresco e più potente dell'avversario. Certo è che tutti non si rassegnano ancora a credere in Bergamaschi, ma in realtà il mantovano, che detiene ancora saldamente il primato, malgrado la fortuna non sia stata sempre sua amica, è apparso finora il migliore concorrente in corsa. Se potrà essere soggetto ad una crisi, lo si vedrà in seguito. Per ora è doveroso stabilire che Bergamaschi è stato superiore a tutti.

La classifica resta immutata

Assai migliorato, dopo qualche tappa incerta, è apparso Olmo, il quale certo ha impressionato favorevolmente, più che per il suo spunto finale, per la facilità con la quale si è difeso in salita, mentre Guerra non è più davvero l'atleta che ha vinto il Giro dell'anno scorso e poche sono le speranze di una sua piena ripresa. Cecchi, colpito a tradimento dalla fortuna in una delle fasi più delicate della corsa, ha dovuto lasciare la sua onorevolissima classifica, che aveva mantenuto fino a Genova, mentre Binda, anch'egli molto sfortunato, vede aggravarsi sempre più il suo ritardo. Il bello è che quando il cittigliese, per una ragione o per un'altra si trova distaccato, gli uomini della sua squadra dànno battaglia... Nella Firenze-Montecatini fu Mealli, oggi Gotti e Bertoni. Se questi sono gli aiutanti!

Domani Cuneo-Asti, km. 90, avremo una tappa breve, facilissima, che non dovrebbe modificare le graduatorie ora stabilite. In previsione di ciò, la partenza è stata ritardata: per la prima volta, infatti, partiremo alle 13.30.

Il ritrovo di partenza, dopo una ristoratrice giornata di riposo, è stato fissato a Cornigliano, cosicchè gli sportivi genovesi possono godersi la sfilata dei corridori, che in ordine sparso si avviano al luogo stabilito. A Cornigliano però vengono soltanto espletate le operazioni preliminari. Poi tutti i concorrenti si incamminano alla volta di Voltri ed è qui che, alle 11.47, vengono lanciati. Naturalmente il chilometraggio della Genova-Cuneo viene così ridotto, e ciò in conseguenza di un troppo brutto tratto di strada.

Gotti movimenta la corsa

Costeggiamo il mare percorrendo la Via Aurelia ed arriviamo ad Arenzano e a Cogoleto, indi ci interniamo lungo i piani di Invrea, dove il gruppo marcia spedito superando con facilità le lievi asperità. Rientriamo quindi lungo la riva del mare ed arriviamo a Varazze (km. 19.700), dove un passaggio a livello chiuso produce un po' di confusione.

Moretti, Olmo, Bergamaschi, Cecchi e Vietto sono fra i primi inseguitori a tre o quattrocento metri da un gruppo di cui fanno parte Di Paco, Binda e qualche altro. I due gruppi poi si riuniscono e passano per Celle, ove Olmo è festeggiatissimo. Del resto lungo la riviera tutte le preferenze sono per il popolare «Gepin», che ovunque è fatto segno ad acclamazioni.

A Savona si abbandona la via Aurelia per affrontare la salita che conduce alla vetta del colle di Cadibona (m. 459). Si comincia dapprima dolcemente. Conducono Giacobbe e Balli, seguiti da Moretti e Bertoni. Un successivo strappo non provoca alcun frazionamento e il gruppo raggiunge la vetta ancora al completo.

Si passa quindi sull Bormida verso Carcare, dove si abbandona la strada asfaltata per percorrere una strada polverosa e coperta di ghiaia minuta. I corridori affrontano così il primo tratto, che conduce verso Millesimo, e qui si assiste ad un tentativo di fuga di Gotti, che guadagna circa 500 metri e si dirige verso la vetta della Fabbrica, m. 784, dove è fissato il traguardo per il Gran premio della montagna.

Una foratura di Bergamaschi

Il gruppo, messo in allarme per il tentativo di Gotti, non tarda molto ad organizzare la caccia, specie per opera di Bergamaschi, Bertoni e Olmo, ai quali poi si aggiungono Bartali e Martano. Bartali e Bertoni sono poi i primi a riacciuffare i fuggiti, mentre Bergamaschi e Martano sono leggermente staccati.

In prossimità della vetta, Bartali scatta e si avvantaggia sugli avversari, così che egli è primo al traguardo. Secondo è Bertoni, a 33", seguito da Giupone, che ha un minuto di ritardo e precede di qualche metro Martano e Olmo. Ad un centinaio di metri è Bergamaschi con Morelli.

A Priero, Bartali è raggiunto dagli immediati inseguitori, così che si forma un gruppetto composto dei seguenti otto uomini: Bartali, Bertoni, Giupone, Bergamaschi, Martano, Olmo, Morelli e Gotti, che transita per Ceva (km. 79) alle 14.25.

La strada, in leggera salita, ci porta ora verso San Michele di Mondovì. Tira dapprima Morelli e poi Bertoni, i quali hanno tutto l'interesse a mantenere un'andatura sostenuta, perchè Guerra e Cecchi sono in ritardo. Ma ecco che si verifica un colpo di scena: prima Bergamaschi e poscia Giupone forano. Il detentore della Maglia rosa balza a terra e, in meno di un minuto, riparte, proprio quando stanno passando Guerra, Cecchi, Piubellini e Altenburger.

Undici unità in volata

I grigiorossi conducono a tutta andatura per evitare il ricongiungimento di Bergamaschi, ma poco prima di Mondovì la Maglia rosa con i componenti il suo gruppo riesce a riacciuffare il plotone dei fuggiaschi. Si forma così un nuovo gruppo di undici unità, che prosegue velocissimo alla volta di Cossano. Prima di questa cittadina, entrano nel gruppo di testa anche Archambaud, Gestri e Teani. Però questo gruppo non giungerà al completo all'arrivo perchè Cecchi è attardato per incidente di macchina come pure per lo stesso motivo è in ritardo Binda.

Riprendiamo la strada asfaltata e proseguiamo senza modifiche alla volta di Cuneo, dove l'arrivo avviene sul magnifico vialone, tenuto completamente sgombero, e dove è presente una folla numerosissima ed entusiasta. I corridori in prossimità dell'arrivo accelerano il passo e attaccano la volata, nella quale Olmo ha ragione di Guerra e di Bertoni, nell'ordine. Seguono a ridosso gli altri otto.

L'ordine d'arrivo

1) Olmo alle ore 16.12'17", impiegando ore 4.25'17" a percorrere la tappa Genova-Cuneo di chilometri 148, alla media oraria di chilometri 33.600; 2) Guerra, 3) Bertoni, 4) Morelli, 5) Martano, 6) Gestri, 7) Teani, 8) Bartali, 9) Gotti, 10) Archambaud.

Classifica generale:

1) Bergamaschi con ore 92.14'13"; 2) Martano con ore 92.17'57"; 3) Olmo con ore 92.21'2"; 4) Guerra con ore 92 22'12"; 5) Archambaud con ore 92 24'9"; 6) Bertoni con ore 92.20'9"; 7) Bartali con ore 92.29'53"; 8) Cecchi con ore 92.29'57"; 9) Introzzi con ore 92 31'51"; 10) Morelli, primo degli isolati, con ore 92.32'30".

Gli alabardati in Cecoslovacchia

Slavia-Triestina 4-1

PRAGA, 6

Alla presenza di un pubblico valutato a settemila spettatori accorsi sul campo dello Slavia malgrado il tempo piovoso, è stata giocata oggi la partita fra lo squadrone cecoslovacco e i calciatori italiani della Triestina. La partita in causa specialmente di una serie di errori della difesa italiana ha visto la vittoria dei locali. Tuttavia la tecnica praticata dai calciatori triestini ha suscitato vivissimo interesse fra i competenti.

Il gioco degli ospiti si basa principalmente sul così detto sistema a «W» che riesce particolarmente efficace per l'impiego dei formidabili mediani e mezze ali. Con questo metodo gli ospiti hanno in varie riprese portato la minaccia nei pressi della porta dello Slavia ma al momento di concludere non hanno saputo sfruttare le favorevoli occasioni. Lo Slavia è sceso in campo in una formazione non completa. Nel primo tempo i cechi hanno prevalso, però nella ripresa gli italiani erano per circa mezz'ora sensibilmente superiori.

La squadra boema ha avuto il periodo migliore allorchè Cambal giocò in qualità di centro attacco e Sampersky da centro mediano. Fu in questo periodo che furono segnati due goals dovuti bensì alla decisione di Cambal favorito da errori della difesa italiana. Fra i triestini si sono distinti i tre mediani, le mezze ali e il piccolo, bravissimo Colaussi che al primo minuto della ripresa ha segnato l'unico punto italiano. La Triestina, nel complesso, non ha avuto fortuna perchè il suo valore non corrisponde al punteggio.

I primi due punti cecoslovacchi si sono verificati al 16' e al 24' del primo tempo; gli altri due al 15' della ripresa in seguito a autogoal del mediano Pasinati, mentre Sampersky ha portato a quattro i punti per lo Slavia proprio all'ultimo minuto di gioco.

Deliberazioni della F. I. G. C.

ROMA, 6

Il Direttorio divisioni superiori ha ratificato la classifica del campionato nazionale serie A. In conseguenza di ciò il F. C. Juventus viene proclamato vincitore del campionato nazionale serie A 1934-35. La U. S. Livorno e la U. S. Pro Vercelli retrocedono in serie B. Il Direttorio ha pure ratificato la classifica del campionato riserve vinto dalla Fiorentina.

Per la qualificazione nel girone B della divisione Nazionale B, il Direttorio ha stabilito: Le società U. S. Cremonese e U. S. Foggia risultano al termine del girone eliminatorio ad eguale punteggio :per l'assegnazione dell'ottavo posto si stabilisce una partita di qualificazione da disputarsi con eventuali tempi supplementari il 9 giugno ad Ancona, a cura del D. D. S.

La riuscita prova collettiva

delle squadre ginniche dopolavoristiche

Sul campo della Società Ginnastica Triestina si è svolto ieri sera un allenamento collettivo delle squadre dopolavoristiche che parteciperanno al concorso ginnico-atletico di Roma. Agli ordini del camerata Gastone Tonon, direttore tecnico-sportivo del nostro Dopolavoro provinciale, i numerosi atleti, raggruppati in terziglie, hanno eseguito con lodevole assieme e ottima interpretazione, le figurazioni e le piramidi, che formano uno dei numeri più interessanti del programma del grande concorso dopolavoristico. Già da questa prima prova collettiva si è avuta l'impressione che il prossimo saggio allo Stadio del Littorio sarà coronato da pieno successo, che sarà poi certamente seguito da una brillante affermazione dei nostri atleti dopolavoristi al concorso di Roma. All'allenamento di ieri sera ha partecipato una ventina di squadre di Trieste, Monfalcone e Muggia. Degna di particolare menzione la squadra degli arbitri di calcio, probabilmente l'unica che rappresenterà al concorso dell'O. N. D. la classe arbitrale calcistica.

Gara di marcia su strada

Organizzata dal Comitato di zona della «Fidal», avrà luogo domenica 9 corrente una gara di marcia su strada (km. 15). Vi potranno partecipare tutti gli alteti regolarmente tesserati, senza distinzione di categoria. Le iscrizioni, libere di tassa, dovranno pervenire alla Segreteria del Comitato organizzatore, via Mazzini 30, I, entro il giorno precedente la gara. La partenza e l'arrivo avranno luogo allo Stadio del Littorio. L'adunata dei partecipanti è fissata per le 7.30. A tutti gli arrivati verranno assegnate delle medaglie vermeil, argento e bronzo.

Il torneo pugilistico di stasera

Indetta dalla F. P. I. ed organizzata dal Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» oggi e domani, 7 e 8 corrente, si svolgerà nel giardino sociale del Gruppo organizzatore la finale di zona della Venezia Giulia del torneo nazionale novizi. Si rammenta che la pesatura, la visita medica, il sorteggio e tutte le pratiche attinenti allo svolgimento del Torneo si compiranno nella sede del Gruppo organizzatore, dalle ore 11 alle 12.30. Si invitano pertanto tutte le Società iscritte a uniformarsi a questa disposizione regolamentare.

La prima serata eliminatoria avrà inizio alle 21, per cui tutti i concorrenti devono trovarsi puntualmente in sede della riunione alle 20. Dopo la riunione, vi sarà un doppio servizio straordinario della tranvia in partenza da San Giovanni, uno riservato per il pubblico ed il secondo per gli atleti concorrenti.

Colonie estive per i figli dei professionisti e degli artisti. Tutti gli iscritti ai Sindacati dei Professionisti e Artisti che intendono inviare i propri figli alle colonie estive del P. N. F. devono presentare regolare domanda al rispettivo segretario di categoria non oltre il giorno venerdì 7 corrente. Le domande, col parere del dirigente del sindacato, dovranno pervenire in giornata alla segreteria dell'Unione.

L'attività dell'Associazione Mutua fra Impiegati. Il numero degli iscritti all'Associazione Mutua fra Impiegati assicurati contro le malattie durante il mese di maggio 1935 è stato di 6386. I casi di malattia con inabilità lavorativa accertati a tutto 2 giugno ammontarono a 822. Durante il mese di maggio si ebbero negli ambulatori dell'Associazione 5913 presenze di assicurati e furono pagati sussidi di malattia per lire 10 mila 497.50, sussidi di puerperio per lire 516, assegni funerari per lre 800 e assegni temporanei per lire 1090.

Dal primo gennaio si ebbero complessivamente 26.793 presenze negli ambulatori e l'Associazione pagò lire 60810.75 per sussidi ed assegni. La media presenza giornaliera presso la Casa di cura di Duttogliano è stata durante il mese di maggio di 14 malati o convalescenti.

L'ultimo ballo al Dopolavoro Mutua. Domani avrà luogo presso il dopolavoro Associazione Mutua Impiegati, via Palestrina 3, il ballo di chiusura della stagione invernale. Tutti i frequentatori sono invitati a prendervi parte. Si prevede che a questo simpatico ritrovo arriderà l'usato successo.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 27 maggio al 2 giugno 1935: Difterite, casi 17; scarlattina, casi 11; febbre tifoidea, casi 2; paratifo, casi 3.

Cronaca giudiziaria

Quando le prove mancano...

(Tribunale Penale) In seguito a denuncia di Massimiliano Hrobat, tale Giovanni Sto venne accusato del furto di alcuni capi di biancheria, di 4 latte di benzina nonchè di varie seggiole.

Al processo svoltosi ora alla quinta sezione, il P. M. in merito alle risultanze di causa, ritenne di chiedere 8 mesi di reclusione. Il Tribunale, però, udita la difesa, ha assolto lo Sto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Guezda e Blando; P. M. cav .Zulmin; difesa avv. Celenti; cancelliere dott. de Paoli.

Il pericolo corso da un fanciullo

Ieri sera, in via dell'Istria, il fanciullo di 9 anni Plinio Giudetti, abitante al n. 5 di via Zorutti, attraversando la strada, andava a sbattere contro il fianco di un'automobile, nel momento in cui l'autista, accortosi del pericolo, inchiodava la macchina. Evitata una grave disgrazia, l'autista, raccolto il fanciullo, che era rimasto ferito alla fronte ed alla tempia destra, lo trasportò all'ospedale Regina Elena. Si tratta di ferite lacero-contuse, per fortuna non gravi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo di Costantinopoli.

NASCITE (6 giugno 1935): Legittimi: Berzè Alfio; Gallo Maria; Rovis Maria; Ceppi Ondina; Lesica Maria.

DECESSI: Jurissevich Zaccaria a. 82; Unussich Giovanni m. 2; Bizjak Bartolomeo a. 84; Pacher ved. Brandi Anna a. 81; Candotti Egidio g. 7; Elia Raffaele a. 76; Pizek Carlo a. 45; Amadi Arturo a. 69; Grillo in Cristallo Apollonia a. 65; Scoria ved. Castellani Maria a. 74; Prinzhoffer ved. Fellner Rosa a. 84; Ferluga Giorgio a. 74; Gallinucci Ondina a. 1 e mezzo.

La Borsa di Trieste

[illegible]

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano: [illegible]

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. [illegible]

Dopolavoro Società Operaia Triestina. [illegible]

D.L.M.M. Stati maggiori e amministrativi. [illegible]

Dopolavoro Chimici. [illegible]

Dopolavoro Pubblico Impiego. [illegible]

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. [illegible]

Dopolavoro C.R.D.A. [illegible]

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». [illegible]

Dopolavoro Mutua Impiegati. [illegible]

Dopolavoro Cooperative Operaie. [illegible]

Dopolavoro C.E.M.M.A. [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

[illegible]

CAMPO MARZIO: Partenze

[illegible]

CAMPO MARZIO: Arrivi

[illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biciletteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA servizio tavola, parla italiano e tedesco, offresi. Via Zonta 9, pianoterra. 39276 A

DICIOTTENNE molto volonterosa offresi. Torrebianca 29, Alberti. 39241 A

DOMESTICA capace cucinare e brava per tutti lavori, offresi. Via Settefontane 47-II, Dorini. 39253 A

PRESTASERVIZI con attestati, offresi alcune ore pomeriggio. Via della Guardia 10, mezzanino, porta 2. 17096 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Via Bosco 2-III, porta destra. 39285 A

RAGAZZA friulana, sana, principiante, offresi. Portineria Battisti 33. 39286 A

RAGAZZA giovane, brava, volonterosa, buone referenze, offresi. XX Settembre 12, portineria. 39299 A

RAGAZZA slovena, onestissima, offresi tutto giorno, anche per trattoria, miti pretese. Piazza Vico 8, Pajtor. 39237 A

RAGAZZA capace tutti lavori, sana, bella presenza, offresi stabile. Via S. Maurizio 9-III. 39251 A

RAGAZZA friulana offresi stabile, ottimi attestati, sana, bella presenza, tutto fare. Via Diaz 16. 71251 A

RAGAZZA principiante, capace tutto fare, miti pretese, offresi. Rivolgersi via Beccaria 11, botteghino. 71258 A

VENTISEIENNE capace tutto fare, offresi a distinta famiglia. Via Milano 29, porta 10. 39264 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. RAGAZZA volonterosa per coniugi, altra principiante piccola famiglia; personale femminile domestico e fiducia Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, personale villeggiatura. Torrebianca 24. 21293 B

A. CERCHIAMO urgentemente personale vario Trieste, fuori. Madonna Mare 3, Stefanelli. 17109 B

CUOCA per fuori, per ristorante, cercasi. Indirizzo: Via Istituto 27-V. 39300 B

CUOCHE giovani, domestiche capace tedesca, cameriera villa, donna di cuore affettuosa piccoli bambini per vedovo, ragazze capaci cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 39294 B

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori casa, cercasi. Viale Regina Margherita 9, secondo. 39283 B

DOMESTICA con buoni attestati, seria, cercasi per coniugi soli, che sappia cucinare e tutti lavori di casa. Via Vittoria Colonna 2. 39265 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi portinaio via Mazzini 4. 39254 B

RAGAZZA robusta, tutto fare, cercasi per trattoria. Trattoria Cavallerizza, Rossetti n. 52. 71272 B

RAGAZZA diciottenne, amorosa bambini, tutto fare, cercasi prontamente giornata intera. Settefontane 10, Sedmak. 71282 B

RAGAZZA principiante, sedicenne, cercasi. Via Foscolo 10-IV destra. 71254 B

RAGAZZA per bambino quattrenne cercasi, dalle 8-13 e dalle 16-20. Indirizzo Piccolo. 39289 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CUOCO offresi a famiglia, pensione o albergo. Recasi ovunque. Certificati primo ordine. Scrivere Casella 131 P, Unione Pubblicità, Roma. 5370 C

GIOVANE elettricista meccanico, patente 2.o grado, parla italiano, tedesco, slavo, referenze, anche altro offresi. Luciano Colombo, via Ponzianino 1. 39263 C

GIOVANE trentenne, conoscenza italiano, tedesco, slavo, croato, offresi quale portiere albergo. Cassetta 17090 C, Unione Pubblicità. 17090 C

GIOVANE trentenne, pratico commestibili, oppure negozio dolci, offresi. Gentili offerte Cassetta 19090 C, Unione Pubblicità. 19090 C

SIGNORA cantante soprano concertista, pianista, violinista, fuori Trieste offresi. Cassetta 17092 C, Unione Pubblicità. 17092 C

SIGNORINA tedesca, pratica bambini e lavori di casa, offresi. Informazioni telefono 86-68. 39256 C

SIGNORINE friulane, distinte, bella presenza, offronsi come guardarobiere, cameriere fini, affettuose bambini, presso famiglie distinte. Cassetta 17082 C, Unione Pubblicità. 17082 C

SIGNORINE 15-18 anni, bella presenza, assolto scuole medie, cercano occupazione. Offerte Cassetta 17077 C, Unione Pubblicità. 17077 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, prezzi bassi imbattibili. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 17098 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 17103 CC

A. A. A. PERMANENTI garanzia lire 15. Piazza Cavana 5. 4636 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 71301 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Murat li 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 71233 CC

ABITI elegantissimi, confezione-fodere 110, rivoltature riparazioni. Corso Garibaldi 25. 39292 CC

CAPPELLI modelli offronsi 10 in poi. Riformature recentissime 3.50, specialità veli, cappelli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 39301 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 17101 CC

MODISTA specializzata rimoderna lire 4. Confeziona modellini elegantissimi prezzo mitissimo. Galileo 16, porta 10. 17087 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 71054 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, pianoterra. 39278 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 39304 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7, II. 17106 CC

TAPPETI specializzato lavoratorio per le riparazioni in tappeti persiani, turchi, anche domicilio. Mazzini 10. 39307 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbri (due) cercansi. Indirizzo Piccolo. 71245 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, capace, cercasi. Via S. Nicolò 18-III. 71278 D

DATTILOGRAFA veloce, macchina propria, lavori suo domicilio dettature, cercasi. Scrivere Cassetta 17085 D, Unione Pubblicità. 17085 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Butti, via Caprin 18, mezzanino. 39277 D

IMPIEGATO spedizioniere con conoscenza lingue, cerca importante ditta. Offerte Cassetta 17079 D, Unione Pubblicità. 17079 D

PARRUCCHIERA perfetta cercasi per luogo di cura e ragazzo principiante. Via Media n. 37. 71257 D

PARRUCCHIERA apprendista cerca subito salone. Salita Gretta 7. 39246 D

RAGAZZO per vendita caramelle, cercasi. Supercinema Eden. 500 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, con ottimi attestati, disposta recarsi interno Regno, cercasi. Indirizzare offerte con pretese: Cassetta 17073 D, Unione Pubblicità. 17073 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA matrimoniale mobiliata, con bagno, lussuosa, cercasi subito. Offerte Cassetta 17072 E, Unione Pubblicità. 17072 E

STANZA mobiliata con salotto e bagno, cerca persona sola presso distinta famiglia, paraggi Piazza Goldoni. Offerte Cassetta 17076 E, Unione Pubblicità. 17076 E

VUOTA, sole, luce, solo, presso distinta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71255 E

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71269 F

A. A. A. MATRIMONIALE o un letto, bene mobiliato, affitta distinta. Pulizia, quiete. Palestrina 2-I, sinistra. 600 F

A. CAMERA pulitissima, soleggiata, centralissima, affittasi. Roma 24, porta 7 b. 39288 F

A. CAMERA spaziosa, elegantemente mobiliata, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39305 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27-II. 17113 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II, 10. 4637 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. S. Michele 23-II. 39258 F

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, camera pranzo, cucina, affittasi. Genova 17, latteria. 39279 F

CAMERA, cameretta, vuote, comodità cucina, affittansi 120. Roiano, Mirti 6, III. 39163 F

CAMERA mobiliata pulita, indipendente, affittasi. Maiolica 14-II, destra. 71250 F

CAMERA grande, due finestre, soleggiata, mobiliata, vuota, eventualmente con stanzetta vuota. Via Fabbri 8-II, destra. Stocchi, vicino Piazza Hrotis. 71262 F

CAMERA indipendente, mobiliata, centro, soleggiata, affittasi presso sola. Indirizzo Piccolo. 39260 F

CAMERETTA soleggiata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5-III, sinistra. 39262 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi una-due persone. Luzzatto 1, mezzanino, destra. 17100 F

MOBILIATA, vitto abbondante, matrimoniale, comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra. Libi. 71256 F

MOBILIATA, luce, soleggiata, vista, affittasi. Canova 24-V, porta 12. 39247 F

MOBILIATA bellissima, ambiente signorile, presso distinta, soltanto serio distinto signore. Commerciale 7-I, porta 13. 39250 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto, persona distinta. Stuparich 4, porta 15. 39282 F

MOBILIATA spaziosa, ingresso libero, prezzo mite. Tiziano 9-III, destra. 71294 F

MOBILIATA, bagno, volendo vitto, affittasi a distintissimo. Galatti 16-I, destra. 71277 F

MOBILIATA una persona affittasi. Ugo Foscolo 16-II, porta 12. 39261 F

STANZA elegante uno-due letti, uso bagno, eventualmente vitto, affitta famiglia tedesca. Crispi 39-I, destra. 71279 F

STANZA mobiliata uno o due letti. Paduina 9, porta 16. 39257 F

STANZE due affittansi prontamente uso ufficio. Mazzini 20. 71252 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. CONCORSI magistrali preparazione accuratissima esami scritti e orali, corso completo, insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 4328. 17116 G

A. A. A ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo; ammissione medie inferiori, superiori (magistrali, tecniche, ginnasio); licenza commerciale; corsi accelerati, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. XII anno scolastico. Iscrizioni Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 17116 G

A. A. A. MAGISTRALI, Teniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni, iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G

AUTORIZZATA scuola disegno-pittura, via Roma 22-IV. Corsi figura, paesaggio. Lezioni individuali, collettive. Informazioni dalle 15-20. 71273 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezione individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

TEDESCO, nuovo metodo conversazione, insegna Dir. Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. 392410 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE smarrito, piccolo, bianco, macchie nere, tosato. Mancia portandolo via Ferriera 37-III, Zorman. 39252 H

DOCUMENTI personali smarriti giorno 5, Stramfelj. Mancia. Bellinzona 16, III. 71286 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli e grandi, tutti paraggi, tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo, tre e quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, massimo comfort, ascensore, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 39238 I

APPARTAMENTI quattro, tre stanze, accessori, comfort moderno, via Tiepolo, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 71126 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, cucina, camerino, affittansi. Ricci 3. 38996 I

APPARTAMENTI tre-quattro stanze, camerino bagno, massimo comfort, riscaldamento autonomo, ascensore, casa di nuova costruzione, via Commerciale angolo via Pauliana, affittansi per 1.o luglio. Rivolgersi Viale Regina Elena 17, ing. Tolazzi. 71010 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere, affittansi. Gozzi 3. 17111 I

APPARTAMENTI nuovi tre-cinque stanze, grandi terrazze fiorite, affittansi. Pitteri 4. 17112 I

APPARTAMENTI bellissimi, nuova costruzione, due camere, bagno, ripostiglio, poggiuoli, cucina, affittansi. Trevisan, via Rossini 10. 71266 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi. Giulia 15, porta 6. 71280 I

APPARTAMENTO due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7-8, Sonnino 7, Cologna 141, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17019 I

APPARTAMENTO splendido tre-quattro stanze, accessori, Giulia 32, affittasi. Visitabile dalle 15 alle 17. 16938 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Via Gallina 2, portinaia. 71244 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, cucina, ripostiglio, lire 245, affittasi luglio. Galileo 16-I. 39242 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, soffitta, lire 200, affittasi luglio. Crispi 35, mezzanino. 39243 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due camerini, closet, cucina, soffitta, lire 290, affittasi luglio. Rapicio 5-IV. 39244 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, caloriferi, via S. Nicolò 10.III, affittasi 1.o luglio. 71268 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno completo; altri eguali vuoti, affittansi Giulia 31. 17110 I

APPARTAMENTO tre stanze, grande ripostiglio adatto camerino servitù, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71303 I

APPARTAMENTO tre stanze, soleggiate, camerino, bagno, cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39265 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucinetta, riscaldamento centrale, adatto anche per ufficio, studio o ambulanza, via Palestrina 6, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 71300 I

APPARTAMENTO centrale, tre stanze, accessori, terrazza soleggiata, affittasi 295. Indirizzo Piccolo. 39306 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 39303 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, via Bramante n. 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71305 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento autonomo, tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente via XXX Ottobre n. 8, terzo piano. Amministrazione Locatelli, Piazza N. Tommaseo 2, tel. 40-75. 100523 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, affitto conveniente, via Università 12. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100520 I

CAMERE due, camerino, cucina, paraggi via Foscolo, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 39297 I

CASETTA con 600 metri quadrati terreno recintato, affittasi. Via Giulia 92. 39269 I

LOCALE chiaro, adatto riversi usi, via Polonio n. 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71297 I

LOCALE arioso, adatto per negozio, ufficio, affittasi 1.o luglio via Mazzini 9, telefono 8233. 39084 I

MAGAZZINO due fori, uso negozio, stabile nuovo, moderno, in via di Roiano 5, affittasi. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2-I, tel. 98-73. 71129 I

MAGAZZINO piccolo, pigione mensile 69.55, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71302 I

QUARTIERE tre camere, accessori, giardino, affittasi. Via dei Porta 41. 39271 I

QUARTIERE tre camere, camerino, accessori, affittasi. Via Piccardi 46. 39272 I

QUARTIERE quattro camere, due camerini, accessori, affittasi. Via Ghirlandaio 19. 39273 I

QUARTIERE quattro camere, due camerini, accessori, riscaldamento autonomo gas, affittasi. Via Rossetti 35 A. 39274 I

QUARTIERE affittasi due camere, camerino, cucina, Francesco Denza 4. Rivolgersi Tomasi, Leo 10. 39284 I

QUARTIERE popolare due camere, cucina, 130 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71288 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, altro preciso con loggia e giardino, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71299 I

QUARTIERE quattro camere, veranda, bagno, termosifone, giardino, affittasi. Buonarroti 34. 39148 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, comfort, lire 170. Indirizzo Piccolo. 71265 I

QUARTIERE tre camere, due camerini, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi via Gatteri 18. 39270 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71304 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via Rossetti 51 A. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 100525 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, accessori, posizione soleggiata, affittasi 1.o luglio, affitto conveniente, via Margherita 1-24. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100524 I

QUARTIERE due stanze, camerino, casa distinta, 190 mensili, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100522 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, tutto nuovo, giardino, vista bellissima, affittasi 1.o luglio via Cappelli 15. Rivolgersi via del Fin 16, Urban; oppure Amministrazione Locatelli, Piazza N. Tommaseo 2, tel. 40-75. 100521 I

QUARTIERE due camere, accessori, affittasi Via SS. Martiri 6. 39268 I

QUARTIERE tre camere, camerino, accessori, affittasi. Via Scalinata 2. 39267 I

QUARTIERE quattro camere, due camerini, accessori, affittasi. XX Settembre 22. 39266 I

QUARTIERINO due camere, camerino, cucina, tutto comfort, giardino, cantina, ripostiglio, lire 185 mensili, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 17084 I, Unione Pubblicità. 17084 I

STANZE una-due affittansi per ufficio, uso telefono. Indirizzo Piccolo. 39296 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, cercano due persone adulte, paraggi centro, pagamento trimestrale. Indirizzo Piccolo. 71274 L

QUARTIERE due-tre stanze, riscaldamento, bagno possibilmente installato, casa distinta, cercasi. Cassetta 17091 L, Unione Pubblicità. 17091 L

STANZE due, cucina, cerca piccola famiglia dabbene. Offerte, prezzo: Cassetta 17093 L, Unione Pubblicità. 17093 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITI moderni, quasi nuovi, figura normale, vendonsi occasionissima. Via Milano 16, secondo, sinistra. 39302 M

BAGNO completo vendesi. Giulia 3, rivolgersi portinaia. Visitare 9-11. 39280 M

BAGNO completo e ghiacciaia vendonsi. Ginnastica 36-III. 71248 M

BAGNO ottimo stato, completo, cedesi occasione. Donizetti 3, porta 4. 71283 M

CARROZZELLA sport marca «Naether», vendesi. Francesco Cappello 4, pianoterra, destra. 71292 M

CUCCIOLI due Foxterrier, pelo ruvido, pura razza, vendonsi. Rivolgersi Piazza Oberdan n. 5. 39248 M

GATTINI bellissimi, puliti, regalansi. Romagna 24, villa. 71264 M

LAMPADA sbalzata, abat-jour perle, oggetto fino, vendesi. Donizetti 3, porta 4. 71284 M

MACCHINA scrivere Remington, vendesi occasionissima. XX Settembre 38, calzoleria. 0016910 M

MACCHINA Olivetti come nuova, vendo cambio camioncino. Milano 26-IV, destra. 71296 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 160, occasione. Natale, Battisti 12. 17097 M

RADIO recente, lire 280, scambio con bicicletta. Settefontane 4-II. 71290 M

SOPRABITO, due vestiti uomo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71246 M

STUFE maiolica, due, buonissimo stato, vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 71253 M

STUFE gas, cassoni imballaggi, vendonsi. Commerciale 13, portiere. 39308 M

TRAVI, ponti usati, ottimo stato, vendonsi prezzo irrisorio. Via Istria 39. 03456 M

VASI (paio) Cloisonè, fini, grandi, miniature antiche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39249 M

VESTITI uomo, bellissimi, vendonsi. Mercadante 1-III. 71259 M

VESTITO e due mantelli seta, quasi nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 39259 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA Singer semplice, spola rotonda, comperasi. Indirizzo Piccolo. 39245 N

TAPPETO persiano 180×120 circa acquisterebbesi occasione. Offerte, qualità, grandezza, prezzo. Cassetta 17078 N, Unione Pubblicità. 17078 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di fare i vostri acquisti visitate il nuovo negozio mobili Stegù, Piazza Garibaldi 9, grandioso assortimento, prezzi da non temere concorrenza. 17107 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, ottomane, lettini, carrozzine, evendonsi. Tarabochia 6. 71295 NN

ARCHEOGRAFO triestino 1869-1934 completo, pianoforte, grande specchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71267 NN

ARMADIO, armadietto, vetrinetta antica, tavolo, club, scrittoio, manichini, lampade, usato, vendonsi. Donda, Pellico 4. 77 NN

ATTACCAPANNI, mignon concerto Steiner, salottino, stanza letto, scrivania americana, tappeto turco, cristalli, porcellana, vendonsi causa partenza. Timeus 3-II, destra. 71263 NN

CAMERA matrimoniale e cucina nuova vendonsi. Corso Garibaldi 32-IV, porta 12. 71249 NN

CAMERA pranzo palissandro, marmi, cristalli, specchi, coltrinaggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71275 NN

LETTO ottone ricco, piazza mezza, vendesi. Celotti, Fabio Severo 16. 39281 NN

MATRIMONIALE piena, cucina, pranzo, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 17102 NN

MEZZACODA viennese corde incrociate vendesi. Rittmeyer 12-III, destra. 39290 NN

OTTOMANA piccola, argentiera, forno gas, vestito uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39255 NN

PIANINO germanico originale, ottimo stato, vendesi buonissimo prezzo. Commerciale 13, secondo. 39291 NN

PIANO mezza coda, vendo o scambio con pianino. Indirizzo Piccolo. 71287 NN

SCALDABAGNO Vaillant, vasco smalto, vendonsi giornata causa trasloco, occasionissima. Dalsoglio, XX Settembre 63. 100248 NN

SCRIVANIE due antiche, armadio, cucina, materassi, vendonsi. Via Donizetti 1-I, destra. 71261 NN

TAVOLI credenza, osteria, cucina gas, vendonsi. Bellini 5, negozio manifatture. 71298 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 39064 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 17108 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, unitamente campione lavoro eseguirsi. 5361 P

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 71289 Q

BENELLI Sport 175, seminuova, impianto 2200. Cadorna 21, Soave, ore 14-17. 17114 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 71291 Q

Il giorno 5 giugno è spirato il nostro padre

GIORGIO FERLUGA

d'anni 73

Ne dànno l'annuncio la famiglia ed i congiunti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle 16, dalla Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Il 4 corrente mancò all'affetto dei suoi cari

ASSUNTA SAMUELI ved. CENTASSI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio le desolate famiglie
RUSSIANI, CENTASSI, SAN[illegible] D'AMBROSI e SANTON[illegible]

CAMIONCINO Ford oppure vettura [illegible] se occasione cercasi. Trattoria [illegible] via Gelsi.

MAGAZZINO per «Balilla», affittasi [illegible] sili, compresa acqua. Indirizzo Piccolo.

MOTOSIDECAR efficiente, massimo [illegible] compero se occasione. Indirizzo Piccolo.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

CONDUTTORE spaccio vini San Giacomo [illegible] che abbia conoscenza San Giacomo [illegible] buone condizioni. Caffè Stazione [illegible] Sandro.

GELATERIA primaria, cause famiglia[illegible] deei. Affarone. Offerte: Quarantotto [illegible] neo 29.

MAGAZZINO mobili centralissimo [illegible] con decreto o senza. Indirizzo Piccolo.

MILLECINQUECENTO cerca possibile [illegible] ferte Cassetta 17086 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria, [illegible] causa partenza. Affarone. Indirizzo [illegible]

NEGOZIO frutta, erbaggi, arredato, [illegible] posizione, lavoro garantito, incasso [illegible] liere 140, vendesi 4000 compreso merce [illegible] richiamo, spese piccole. Dreos, [illegible] maso.

NEGOZIO frutta, lavoro sicuro, [illegible] che prova, vendesi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA splendida posizione, [illegible] facilitazione pagamento, oppure [illegible] casione. Caffè Stazione Marittima.

UNICA modisteria a Zara, bene [illegible] vendesi causa partenza. Indirizzo [illegible]

1000 cerco, 15 per cento, pagabili 150 [illegible] massima garanzia. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

AMMINISTRAZIONE stabili assume [illegible] zi modici Enrico Censky, via Giulia [illegible] orario 10-12, 17-19.

CASA 220.000, piccole abitazioni, [illegible] dino pubblico, vendesi direttamente [illegible] Cassetta 17083 S, Unione Pubblicità.

CASA di rendita 120.000 circa [illegible] Offerte Cassetta 17074 S, Unione Pubblicità.

CASE, vendonsi città 110.000, 430.000, [illegible] netta 9%. Starè. Caffè Fabris.

CEDO contratto acquisto terreno [illegible] quadrati, posizione incantevole [illegible] perdendo caparra. Via Imbriani 14, [illegible] dalle 13-15.

FONDI magnifici per ville, dieci [illegible] Piazza Goldoni, vendonsi prezzi [illegible] Offerte Cassetta 17094 S, Unione Pubblicità.

OPICINA, villa grande, signorile, [illegible] ottimo affare. Indirizzo Piccolo.

VILLA due quartieri, bagno, giardino, [illegible] razze, cantine, vendonsi città. [illegible] Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura [illegible] tevole. Alberghi. Ville. Appartamenti [illegible] volgersi Concorso Forestieri.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

VEDOVO senza figli, funzionario [illegible] to, grado elevato, desidera conoscere [illegible] ra o signorina benestante, scopo [illegible] nio. Lettere inviare Cassetta 1708[illegible] ne Pubblicità.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

10

— Sono stanca! Sono nauseata! Ne ho abbastanza dei tuoi cammellieri sudici, più puzzolenti dei loro dromedari deformi! Debbo favorire il tuo commercio esoso d'acqua e di viveri? Debbo farti guadagnare il denaro che adori, l'oro la cui sete ti brucia il cuore? Debbo decidere con un sorriso ed una menzogna il compratore restìo? Basta! Basta!.. Volevo morire con la mia povera gazzella. Meglio morire!

Vinta dalla propria disperazione, Mabruka s'abbandonò riversa sui cuscini, piangendo.

Il volto chiuso ad ogni espressione d'umana pietà, Jussuf se ne stette immobile, attendendo con impassibilità assoluta.

Poi, quando i singhiozzi dolorosi della donna si calmarono un poco, egli prese a parlare con voce che si sforzava di rendere dolce e persuasiva.

— Mabruka! — egli prese a dire — Che hai, quest'oggi? Non ti capisco. I patti vennero stabiliti fra noi, lo sai, di comune accordo, da qualche tempo. Ti ho mai fatto mancare di nulla? Ho fatto venire per te, dal tuo paese lontano, le vesti che volevi, i profumi che volevi, i ninnoli che hai desiderato. Devi trattare con gli uomini delle carovane? T'è sempre piaciuto! Anzi! Quando nessuno giunge all'oasi, la noia e la solitudine ti rodono come la sabbia e il vento consumano la roccia. La venuta degli ospiti, che ti portano regalucci e notizie, ti richiama alla vita e ti diverte. Non è così? Animo, via! Sei addolorata per la morte della gazzella? Sii ragionevole! Ti pare che valga la pena di perdere una buona giornata d'affari per questo motivo? Son tanto rare le carovane, ormai! Non transitano più che ad intervalli di settimane!

Così, com'era passata bruscamente al pianto, la femmina volubile cessò di singhiozzare. Sollevato il volto umido di lagrime, ella fissò gli occhi cerchiati di lividore in quelli freddi e acuti dell'arabo, quasi a scrutare nella loro luce sinistra la volontà dell'uomo che la dominava. Quindi, con voce umile, carezzevole, quasi sussurrante, supplicò:

— Jussuf! Ti ho fatto guadagnare molto, ormai! Perchè non mi lasci partire?

— Partire?! — esclamò l'arabo con meraviglia sincera — Sei pazza, Mabruka? Dove andresti? Fra la gente della tua razza? Buon per te che i «Rumi», in questi paraggi, fanno soltanto apparizioni rapide a distanza di mesi! Dimentichi il tuo passato, Mabruka? Vuoi portare la testa all'uomo che te la taglierà?

— Andrò nel deserto...

— Sola? Il Grande Erg è la morte, Mabruka.

L'impeto di ribellione che aveva gonfiato per qualche poco il cuore straziato della donna fragile e volubile si spezzò di fronte all'ineluttabile. Ella era la schiava del suo passato, incatenata alla propria colpa. Il destino pesava su di lei come una fatalità invincibile. Astuto, avido e crudele, Jussuf-el-Badui — l'antico predone delle dune divenuto il padrone della schiava bianca — ne stringeva nel pugno ossuto la volontà inerte.

— Andiamo, spicciati! — ordinò il vecchio in tono che non ammetteva diversivi ulteriori — Abbiamo chiacchierato troppo. La carovana sta per giungere.

Dominata, magnetizzata quasi dallo sguardo metallico dell'arabo, Mabruka si ricompose, si terse il volto, lo coprì di cipria. Nell'adoperare i pettini di tartaruga orlati d'oro, i cosmetici contenuti entro vasetti preziosi, le matite d'ogni tinta e d'ogni sfumatura, i profumi intensi, la femmina — dimentica e preoccupata solo di piacere — dimostrava un'arte espertissima, impiegata con attenta minuziosità. Jussuf seguiva con l'occhio acuto il menomo gesto della donna, mentre gli aleggiava sulle labbra sottili l'ombra d'un sorriso forse sardonico, forse d'intimo compiacimento.

Frattanto, giungeva fin nella tenda, fra i rumori svariati dell'oasi circostante, un tintinnìo di sonagliere lontane. S'indovinava il galoppo pazzesco, nel turbinìo accecante del sole, dei cavalli arsi dalla sete, spinti a velocità fantastica nel deserto di sabbia verso la gran macchia d'ombra e di verde via via più vicina, sempre troppo lontana per l'impazienza esasperata.

Lorda di sudore e di polvere, la carovana si precipitava — sottendendo disperatamente ogni sua lena — verso l'oasi della voluttà, dov'era l'acqua, dov'era la femmina maliarda. Il tintinnìo si faceva più alto... Giunsero grida di uomini inferociti dall'ultima attesa, gemiti di dromedari eccitati dallo sforzo estremo.

Poi si levò un gran clamore, un frastuono dissonante, la voce d'un disordine che nessuno avrebbe saputo infrenare.

Dopo giorni e giorni d'arsura tremenda, di privazioni atroci, di tormento indicibile, di spasimo arroventato dal sole implacabile del deserto immenso, la carovana, tumulto di gole aride, di carne combusta, di muscoli fiaccati, di uomini e d'animali divenuti eguali gli uni agli altri nella fissità d'un solo desiderio comune, d'una sola volontà, di una sola bramosìa: l'acqua, giungeva ai pozzi...

V.

Il cammino senz'ombra

Nel cielo violaceo bruciavano le costellazioni.

Consueto alla nebbiosità senza stelle delle umide notti britanniche, Marius Defray — dimentico suo malgrado per qualche istante, solo per qualche istante, delle congiunture quanto mai avverse — levò lo sguardo estatico ad ammirare in rapimento religioso la sconfinata immensità siderea. Ardevano, lontane infinite a sciami, le fiammelle palpitanti dell'arcana luminosità astrale. Guizzi argentei, bagliori violacei, scintillii solfurei, miriadi di soli sembravano immobili sull'opacità della terra fasciata di tenebre. L'anima si smarriva nell'ignoto, si sperdeva nell'infinito, si inebriava di lontananze, incomprensibili per la mente umana.

Per qualche istante, Marius Defray — il volto illividito dalla chiarità degli astri incandescenti — non ebbe cognizione dell'ora, dei luoghi, delle circostanze. Immemore, egli fu per qualche attimo nell'eternità senza limiti di tempo e di spazio.

Lo richiamò a se stesso un latrato dello sciacallo.

Figlio schietto della bionda razza insulare, audace e tenace, che le avversità del clima hanno reso la meno fantasiosa, la meno sognatrice, la più realistica del mondo, il giovane comandante dell'«R. 101» riprese d'un subito il dominio delle proprie facoltà fisiche e intellettuali d'eccezione.

Il navigatore del cielo, vivo ancora, quasi per una beffa atroce del destino avverso, era vittima della disavventura più terribile che possa capitare ad un uomo.

Egli si trovava solo nel deserto immenso.

Solo: senza cavalcatura, senz'acqua, senza viveri, senz'armi.

Nel deserto: dove non ci sono fonti, nè frutta da cogliere, nè animali da catturare o da uccidere, nè piste da seguire, nè mete vicine da raggiungere, con qualche giorno di marcia, prima di morir di fame, di sete, di sfinimento.

Poichè, innanzi la catastrofe, la bella areonave perduta era stata sospinta, sballottata, travolta chissà mai dove dall'uragano di vento e di sabbia, Defray non era in grado di sapere con precisione in quali paraggi desolati lo avesse gettato la sventura. Sapeva solo, dai computi di rotta eseguiti fin quando era stato possibile, ch'egli si trovava a mezzogiorno del Grande Erg Orientale: la regione del Sahara compresa fra la Tunisia francese e la Libia italiana quasi ignorata ancor oggi e mal definita anche nei suoi confini. Ma... in quale punto di questa terra vasta almeno [illegible] il Portogallo? Dalla struttura [illegible] del suolo, c'era da credersi sull'[illegible] lembo settentrionale dell'Hammada [illegible] Tinghert. Dove?

Mistero.

C'erano oasi a distanza percorribile?

Mistero.

Si trovava in località percorse [illegible] quando a quando da carovane che [illegible] sero soccorrerlo?

Mistero.

Impenetrabile, pauroso, tragico [illegible] mistero: enigma cupo d'incognite tremende, cingeva d'ogni parte il [illegible] dell'aria.

Un nuovo latrato sembrò rispondere agli interrogativi paurosi che il [illegible] rivolgeva freddamente a se stesso.

Unico uomo vivo per chissà [illegible] ti chilometri e chilometri di [illegible] Marius Defray non era solo. [illegible] compagno di sventura: lo sciacallo [illegible] è vero che l'amico a quattro zampe [illegible] teva abbandonarlo da un momento [illegible] l'altro, giusto come fanno i [illegible] spetto ai loro simili precipitati [illegible] digenza. Ma, per il momento [illegible] l'animale non dimostrava intenzione [illegible] cuna di separarsi dal suo salvatore.

(Continua)